

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 68° - Numero 28

GAZZETTA  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 28 novembre 2014

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
*Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo*

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

**ASSESSORATO
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

DECRETO 21 novembre 2014.

**Avviso pubblico per la costituzione dell'Albo unico regionale
(art. 12, legge regionale 12 luglio 2011, n. 12).**

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 21 novembre 2014.

Avviso pubblico per la costituzione dell'Albo unico regionale (art. 12, legge regionale 12 luglio 2011, n. 12).

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva n. 2004/17/CE e della direttiva n. 2004/18/CE" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni", ed in particolare l'art. 12, rubricato "Albo unico regionale";

Visto il decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13 di emanazione del "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 – Titolo I – Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni", ed in particolare l'art. 25, rubricato "Affidamento incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudo. Istituzione dell'Albo unico regionale di cui all'articolo 12 della legge regionale n. 12/2011";

Visto il comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13, parte I, del 30 marzo 2012, con il quale si chiarisce che le domande per l'inserimento nell'Albo unico regionale previsto dall'art. 12 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 potranno essere trasmesse solo successivamente alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità di apposito avviso corredato dalla relativa modulistica, così come previsto al comma 2 dell'art. 25 del precitato regolamento;

Visto l'art. 3 della legge regionale 11 aprile 2012, n. 23, che modifica il termine di cui all'art. 6 della legge regionale 3 gennaio 2012, n. 1, per la definizione delle procedure disciplinate dal Titolo I della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, fissandolo al 30 settembre 2012;

Visto il testo del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia, pubblicato nel S.O. n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 dell'1 giugno 2012;

Vista la circolare 27 luglio 2012 dell'Assessore pro-tempore per le infrastrutture e la mobilità, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33, parte I, del 10 agosto 2012;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti 16 ottobre 2012, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47

del 2 novembre 2012 riguardante "Avviso pubblico per la costituzione dell'Albo unico regionale (art. 12, legge regionale 12 luglio 2011, n. 12)";

Considerato che in applicazione del D.P.R.S. n. 6 del 18 gennaio 2013 e del D.D.G. n. 3 del 18 luglio 2013, le competenze relative alla costituzione e alla gestione dell'Albo unico di cui all'art. 12 della legge regionale n. 12/2011 sono oggi ascritte al Dipartimento regionale tecnico dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità;

Preso atto che sono state evidenziate da più parti, ed in special modo da diverse categorie di dipendenti con particolari specializzazioni, la mancata previsione nell'originario decreto dirigenziale 16 ottobre 2012 dello specifico inserimento nell'albo;

Rilevato altresì che dalla data di pubblicazione del decreto suindicato sono intervenute pregnanti modificazioni e integrazioni al decreto legislativo n. 163/2006 e regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, divenute operative le ulteriori disposizioni antimafia di cui al decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, nonché resi atti di indirizzo, determinazioni e pareri dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici e che quindi risulta necessario integrare e modificare il decreto 16 ottobre 2012;

Ritenuto necessario, al fine di uniformare le relative procedure, impartire alle stazioni appaltanti indicazioni circa la formulazione della lettera di invito a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio, per la domanda di partecipazione a cura del soggetto invitato, del disciplinare di gara e dei disciplinari per il conferimento degli incarichi;

Considerato che la Commissione regionale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 5, comma 13, della legge regionale n. 12/2011, nella seduta del 18 aprile 2012 ha espresso parere consultivo favorevole sugli allegati concernenti l'istituzione dell'Albo unico regionale di seguito elencati che sono stati integrati ed aggiornati alle modifiche ed integrazioni al decreto legislativo n. 163/2006 e regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, e le ulteriori disposizioni antimafia di cui al decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011:

- avviso pubblico per la costituzione dell'Albo unico regionale (allegato 1)
- modello richiesta e dichiarazioni per l'iscrizione all'Albo (allegato 1a)
- modello curriculum professionale (allegato 1b)
- modello dichiarazione antimafia (allegato 1c)
- modello di lettera di invito (allegato 2)
- modello di domanda di ammissione alla gara e dichiarazione a corredo dell'offerta (allegato 3)
- modello di disciplinare di gara da espletare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (allegato 4)
- disciplinare tipo per il conferimento di incarico di progettazione (allegato 5)
- disciplinare tipo per il conferimento di incarico di studio geologico (allegato 6)
- disciplinare tipo per il conferimento di incarico di direzione lavori (allegato 7)
- disciplinare tipo per il conferimento di incarico di collaudo tecnico-amministrativo (allegato 8)
- disciplinare tipo per il conferimento di incarico di

collaudo statico (allegato 9)

– disciplinare tipo per il conferimento di incarico di verifica di conformità (allegato 10)

– disciplinare tipo per il conferimento di incarico di studio archeologico (allegato 11)

– disciplinare tipo per il conferimento di incarico di verifica dei progetti (allegato 12);

Ritenuto di emanare, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 l'avviso pubblico per la costituzione dell'Albo unico regionale con i sopraelencati modelli allegati, nonché di provvedere alla relativa pubblicazione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.P. 31 gennaio 2012, n. 13;

Ritenuto altresì opportuno costituire anche un Albo unico dipendenti regionali ove sono iscritti, ad istanza di parte, i dipendenti regionali in possesso di specifiche qualificazioni ai quali possono essere affidati, con le modalità previste dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, gli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo, ovvero di collaudo statico, ovvero di verifica di conformità, ovvero di verifica del progetto, per appalti di lavori, servizi e forniture nei quali l'Amministrazione regionale è stazione appaltante;

Ritenuto, infine, di emanare l'avviso pubblico per la costituzione dell'Albo unico dipendenti regionali, nonché di provvedere alla relativa pubblicazione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, nonché nel portale del notiziario sugli appalti all'indirizzo internet www.lavoripubblici.sicilia.it;

Considerato che è stato necessario apportare delle modifiche all'allegato A al fine di facilitare l'inserimento nel portale delle domande di iscrizione attraverso il sito internet dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità;

Decreta:

Art. 1

È emanato, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, nel testo che si allega e che forma parte integrante del presente decreto, l'avviso pubblico con i modelli allegati ed in premessa elencati, per la costituzione dell'Albo unico regionale ove sono iscritti, ad istanza di parte, i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f bis) e h) del decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 2

E' altresì emanato l'avviso pubblico per la costituzione dell'Albo unico dipendenti regionali ove sono iscritti, ad istanza di parte, i dipendenti interni all'Amministrazione regionale che intendono espletare gli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo, ovvero di collaudo statico, ovvero di verifica di conformità, ovvero di verifica del progetto, per appalti di lavori, servizi e forniture nei quali l'Amministrazione regionale è stazione appaltante.

Art. 3

Il presente decreto, gli avvisi pubblici ed i relativi modelli allegati, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.P. 31 gennaio 2012, n. 13, saranno pubblicati integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e

della mobilità, nonché nel portale del notiziario sugli appalti all'indirizzo internet www.lavoripubblici.sicilia.it.

Art. 4

Il decreto 16 ottobre 2012 del dirigente generale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti è abrogato con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e risultano prive di qualsivoglia efficacia le domande di iscrizione all'Albo di cui all'art.12 della legge regionale n. 12/2011 presentate sino alla data di pubblicazione del presente provvedimento, se le stesse non verranno validate - con le modalità meglio specificate nell'allegato 1 - dal soggetto che ha prodotto l'istanza ai sensi del decreto 16 ottobre 2012, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5

Il presente decreto non è soggetto al visto della Ragioneria centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10.

Palermo, 21 novembre 2014.

BELLOMO

Allegato 1

**AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE
DELL'ALBO UNICO REGIONALE**
(articolo 12 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12)

L'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, ai sensi della normativa vigente in materia di affidamento dei servizi di cui all'Allegato IIA, categoria 12 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, nonché delle disposizioni di cui al D.P.Reg 31 gennaio 2012, n. 13, con il presente avviso pubblico intende costituire l'Albo unico regionale con l'elenco dei professionisti (d'ora in poi chiamati operatori economici) per l'affidamento di incarichi professionali per corrispettivi inferiori alla soglia di cui all'articolo 91, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni (ad oggi pari ad € 100.000,00, IVA ed oneri previdenziali esclusi), nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nell'osservanza delle procedure e delle modalità di cui al quadro di riferimento normativo vigente e nell'ottica della semplificazione e celerità dell'azione amministrativa.

L'affidamento degli incarichi avverrà da parte dei soggetti di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 12/2011, che devono attingere all'Albo per la scelta degli operatori economici secondo le loro necessità e secondo il loro insindacabile giudizio.

Al predetto Albo i soggetti di cui all'articolo 2 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 devono attingere anche per l'affidamento dei servizi per corrispettivi inferiori alla soglia di cui all'articolo 125, comma 11, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni (ad oggi pari ad € 40.000,00, IVA ed oneri previdenziali esclusi).

1. Soggetti abilitati a presentare richiesta

Gli operatori economici che possono presentare domanda di iscrizione sono i soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f bis), h) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni. Tali soggetti devono possedere l'iscrizione negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, ove per legge istituiti.

L'operatore economico può presentare richiesta per la stessa tipologia di servizi singolarmente, e quale componente di società di professionisti, di società di ingegneria, di consorzio stabile di società di professionisti o di consorzio stabile di società di ingegneria nelle quali si è amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente o collaboratore coordinato, continuativo o a qualsiasi titolo.

Rimane il divieto previsto dall'articolo 253 del D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche e integrazioni, di partecipare alla stessa procedura di gara messa in atto dall'ente locale singolarmente e quale componente di associazione temporanea, di società di professionisti o di società di ingegneria nelle quali si è amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente o collaboratore coordinato, continuativo o a qualsiasi titolo.

Nel caso di richiesta di iscrizione all'Albo che pervenga da parte di società, si devono indicare i nominativi di tutti i professionisti che siano soci, dipendenti o collaboratori; nel caso di richiesta di iscrizione all'Albo che pervenga da parte di un professionista che fa parte di una società, devono essere indicati i nominativi di tutti i professionisti che siano soci, dipendenti o collaboratori.

2. Modalità di presentazione delle richieste.

Le richieste di iscrizione all'Albo unico regionale devono essere redatte esclusivamente utilizzando le apposite *form* e l'apposito modello di istanza presenti nel sito internet dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, nonché nel portale del notiziario degli appalti, all'indirizzo www.lavoripubblici.sicilia.it, seguendo le modalità ivi indicate nella sezione "Istruzioni".

Prima di presentare la richiesta di iscrizione all'Albo regionale unico l'operatore economico deve provvedere alla registrazione al sistema informatico per ottenere l'*account*.

Ricevuta la richiesta di registrazione, il sistema informatico trasmette all'operatore economico richiedente le credenziali di accesso al sistema (*account*) tramite invio di e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dall'interessato.

L'istanza d'iscrizione dovrà essere completata con la seguente documentazione redatta secondo la modulistica allegata, prodotta su supporto informatico firmato digitalmente:

- 1a) richiesta di iscrizione ed allegata tabella con l'individuazione della tipologia degli incarichi;
- 1b) curriculum professionale con struttura organizzativa ed organico;
- 1c) dichiarazione antimafia.

La richiesta d'iscrizione, il curriculum professionale e la dichiarazione antimafia devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia digitalizzata non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, anch'esso firmato digitalmente.

La richiesta di iscrizione, il curriculum professionale, la dichiarazione antimafia devono essere rese e sottoscritte:

- in caso di professionista singolo: dal professionista medesimo;
- in caso di professionisti associati: da tutti i professionisti associati;
- in caso di società di professionisti: dal legale rappresentante della società;
- in caso di società di ingegneria: dal legale rappresentante della società;
- in caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società d'ingegneria: da tutti i legali rappresentanti.

Le dichiarazioni non veritiere accertate, rese a qualsiasi titolo dai soggetti interessati, comportano la decadenza dell'incarico, qualora lo stesso si sia concretizzato, e la cancellazione dall'Albo, fermo restando l'avvio del procedimento penale per la falsa dichiarazione resa.

Non saranno accettate le richieste:

- con documentazione digitale incompleta;
- che non utilizzino la modulistica allegata al presente avviso (il cui *download* è possibile tramite le *form* d'iscrizione presenti nel sito internet dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, nonché nel portale del notiziario degli appalti, all'indirizzo www.lavoripubblici.sicilia.it) o che non siano correttamente compilate;
- mancanti del curriculum professionale e/o della dichiarazione antimafia;
- mancanti della/e firma/e del/dei dichiarante/i apposta/e in calce a ciascun documento;
- mancanti della firma digitale apposta su ogni file trasmesso;
- mancanti della/e fotocopia/e del/dei documento/i di riconoscimento previsto/i per ciascuno dei documenti da trasmettere anch'essi firmati digitalmente.

In fase di prima applicazione si terrà conto delle richieste di iscrizione effettuate entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

3. Pubblicità dell'Albo e aggiornamento.

L'Albo sarà pubblicato nel sito web istituzionale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente decreto.

Gli aggiornamenti saranno effettuati periodicamente sulla base delle istanze pervenute, con cadenza almeno semestrale, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

4. *Modalità di validazione delle domande di iscrizione presentate ai sensi del decreto 16 ottobre 2012 dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 47 del 2 novembre 2012.*

Le domande di iscrizione all'Albo di cui all'art.12 della legge regionale n. 12/2011 presentate sino alla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, dovranno essere validate dal soggetto che ha prodotto l'istanza ai sensi del decreto 16 ottobre 2012, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella stessa *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

La validazione della istanza prevede che l'operatore economico deve provvedere alla registrazione al sistema informatico per ottenere l'*account*.

Ricevuta la richiesta di registrazione, il sistema informatico trasmette all'operatore economico richiedente le credenziali di accesso al sistema (*account*) tramite invio di e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dall'interessato.

Lo stesso dovrà confermare negli appositi moduli presenti nel portale di avere presentato domanda di iscrizione ai sensi del decreto 16 ottobre 2012 dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47 del 2 novembre 2012 e dovrà riprodurre la domanda aggiornata e compilare la modulistica.

L'istanza d'iscrizione dovrà essere completata con la seguente documentazione redatta secondo la modulistica allegata, prodotta su supporto informatico firmato digitalmente:

- 1a) richiesta di iscrizione ed allegata tabella con l'individuazione della tipologia degli incarichi;
- 1b) curriculum professionale con struttura organizzativa ed organico;
- 1c) dichiarazione antimafia.

La richiesta d'iscrizione, il curriculum professionale e la dichiarazione antimafia devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia digitalizzata non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, anch'esso firmato digitalmente.

La richiesta di iscrizione, il curriculum professionale, la dichiarazione antimafia devono essere rese e sottoscritte:

- in caso di professionista singolo: dal professionista medesimo;
- in caso di professionisti associati: da tutti i professionisti associati;
- in caso di società di professionisti: dal legale rappresentante della società;
- in caso di società di ingegneria: dal legale rappresentante della società;
- in caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società d'ingegneria: da tutti i legali rappresentanti.

Le dichiarazioni non veritiere accertate, rese a qualsiasi titolo dai soggetti interessati, comportano la decadenza dell'incarico, qualora lo stesso si sia concretizzato, e la cancellazione dall'Albo, fermo restando l'avvio del procedimento penale per la falsa dichiarazione resa.

Non saranno validate le richieste:

- con documentazione digitale incompleta;
- che non utilizzino la modulistica allegata al presente Avviso (il cui *download* è possibile tramite le *form* d'iscrizione presenti nel sito internet dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, nonché nel portale del notiziario degli appalti, all'indirizzo www.lavoripubblici.sicilia.it) o che non siano correttamente compilate;
- mancanti del curriculum professionale e/o della dichiarazione antimafia;
- mancanti della/e firma/e del/dei dichiarante/i apposta/e in calce a ciascun documento;
- mancanti della firma digitale apposta su ogni file trasmesso;
- mancanti della/e fotocopia/e del/dei documento/i di riconoscimento previsto/i per ciascuno dei documenti da trasmettere anch'essi firmati digitalmente.

5. Procedure di affidamento

L'elenco degli operatori economici è l'unico elenco dal quale i soggetti di cui all'articolo 2 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 devono attingere per le procedure di affidamento dei servizi di cui all'allegato IIA, categoria 12 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Nella lettera di invito predisposta dal responsabile unico del procedimento (R.U.P.) saranno espressamente indicati i requisiti oggetto di valutazione nell'ambito dello specifico incarico, tenendo conto espressamente delle indicazioni riportate all'articolo 83 del decreto

legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, all'articolo 266 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche e integrazioni, nonché delle indicazioni riportate nelle determinazioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alla materia, tra cui in particolare la determinazione n. 5 del 27 luglio 2010 "Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 18 agosto 2010, S.O. n. 196, con le modifiche ed integrazioni ritenute opportune in relazione alla natura e finalità dell'incarico da conferire.

In ogni caso i parametri di valutazione e la relativa ponderazione saranno già determinati, nella lettera di invito, al momento della richiesta di offerta. La scelta del contraente cui affidare l'incarico mediante la procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata da una commissione, istituita ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

L'importo a base di gara sarà quello riportato nella lettera di invito, calcolato con riferimento alle categorie e classi dei lavori da realizzare, applicando le tabelle allegate al decreto 20 luglio 2012, n. 140 del Ministero della giustizia "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia", ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 22 agosto 2012.

6. Trattamento dei dati

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato esclusivamente all'inserimento nell'Albo e sarà effettuato con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti.

Modelli allegati :

- 1a) modello richiesta e dichiarazioni per l'iscrizione all'Albo;
- 1b) modello curriculum professionale;
- 1c) modello dichiarazione antimafia.

N.B.: Ad ogni documento da produrre deve essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento.

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELL'ALBO UNICO DIPENDENTI REGIONALI

L'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità con il presente avviso pubblico intende costituire l'Albo unico dipendenti regionali con l'elenco dei dipendenti interni all'Amministrazione regionale per gli affidamenti di incarichi di collaudo per appalti di lavori, di verificatori per gli appalti di servizi e di forniture di beni, nonché di incarico di verificatori di progetti, da espletare ai sensi delle norme del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, nel testo vigente nella Regione siciliana e del D.P.R. n. 207/2010, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nell'osservanza delle procedure e delle modalità di cui al quadro di riferimento normativo vigente e nell'ottica della semplificazione e celerità dell'azione amministrativa.

L'affidamento degli incarichi avverrà da parte dei soggetti di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 12/2011, che devono attingere all'Albo per la scelta del personale tecnico della propria amministrazione, ovvero di altre amministrazioni regionali di cui può avvalersi ai sensi dell'articolo 33, comma 3, del codice degli appalti, secondo le loro necessità e secondo il loro insindacabile giudizio.

1. Soggetti abilitati a presentare richiesta.

L'iscrizione all'Albo dei collaudatori per gli appalti di lavori e di verificatori per gli appalti di servizi e di forniture di beni, nonché di verificatori di progetti, facenti capo a stazioni appaltanti ricomprese nell'ambito dell'Amministrazione regionale, per i dipendenti interni all'Amministrazione regionale medesima, è effettuata su richiesta degli stessi ed in relazione al documentato possesso dei requisiti tecnici e amministrativi da comprovarsi a mezzo dell'apposito *curriculum vitae* allegato alla domanda di iscrizione.

2. Modalità di presentazione delle richieste.

Le richieste di iscrizione all'Albo unico regionale devono essere redatte esclusivamente utilizzando le apposite *form* e l'apposito modello di istanza presenti nel sito internet dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, nonché sul portale del notiziario degli appalti, all'indirizzo www.lavoripubblici.sicilia.it, seguendo

le modalità ivi indicate nella sezione "Istruzioni".

Prima di presentare la richiesta di iscrizione all'Albo regionale unico l'operatore economico deve provvedere alla registrazione al sistema informatico per ottenere l'*account*.

Ricevuta la richiesta di registrazione, il sistema informatico trasmette all'operatore economico richiedente le credenziali di accesso al sistema (*account*) tramite invio di e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dall'interessato.

L'istanza d'iscrizione dovrà essere completata con la seguente documentazione redatta secondo la modulistica allegata, prodotta su supporto informatico firmato digitalmente:

- 1a) richiesta di iscrizione ed allegata tabella con l'individuazione della tipologia degli incarichi;
- 1b) curriculum professionale con struttura organizzativa ed organico;
- 1c) dichiarazione antimafia.

La richiesta d'iscrizione, il curriculum professionale e la dichiarazione antimafia devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia digitalizzata non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, anch'esso firmato digitalmente.

La richiesta di iscrizione, il curriculum professionale, la dichiarazione antimafia devono essere rese e sottoscritte:

- in caso di professionista singolo: dal professionista medesimo;
- in caso di professionisti associati: da tutti i professionisti associati;
- in caso di società di professionisti: dal legale rappresentante della società;
- in caso di società di ingegneria: dal legale rappresentante della società;
- in caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società d'ingegneria: da tutti i legali rappresentanti.

Le dichiarazioni non veritiere accertate, rese a qualsiasi titolo dai soggetti interessati, comportano la decadenza dell'incarico, qualora lo stesso si sia concretizzato, e la cancellazione dall'Albo, fermo restando l'avvio del procedimento penale per la falsa dichiarazione resa.

Non saranno accettate le richieste:

- con documentazione digitale incompleta;
- che non utilizzino la modulistica allegata al presente avviso (il cui *download* è possibile tramite le *form* d'iscrizione presenti nel sito internet dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, nonché nel portale del notiziario degli appalti, all'indirizzo www.lavoripubblici.sicilia.it) o che non siano correttamente compilate;
- mancanti del curriculum professionale e/o della dichiarazione antimafia;
- mancanti della/e firma/e del/dei dichiarante/i apposta/e in calce a ciascun documento;
- mancanti della firma digitale apposta su ogni file trasmesso;
- mancanti della/e fotocopia/e del/dei documento/i di riconoscimento previsto/i per ciascuno dei documenti da trasmettere anch'essi firmati digitalmente.

3. Pubblicità dell'Albo e aggiornamento.

L'Albo ed i successivi aggiornamenti saranno pubblicati nel sito web istituzionale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità. Gli aggiornamenti saranno effettuati periodicamente sulla base delle istanze pervenute, con cadenza almeno semestrale.

4. Procedure di affidamento.

I dipartimenti regionali della stazione appaltante Regione siciliana sono tenuti ad incaricare le suddette attività ai propri dipendenti iscritti al predetto Albo ove in possesso di elevate specifiche qualificazioni in riferimento all'oggetto del contratto, alla complessità e all'importo della prestazione, e nel rispetto dei principi di rotazione e trasparenza. Ove non dovessero essere rinvenuti all'interno dell'Albo soggetti idonei, condizione da accertare e certificare da parte del R.U.P., la stazione appaltante potrà ricorrere a dipendenti di altre amministrazioni iscritti al medesimo Albo e, qualora anche qui non vi fossero soggetti idonei, nel senso sopra indicato, a soggetti esterni all'Amministrazione dotati dei richiesti requisiti ed iscritti all'albo unico regionale emanato ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

5. Trattamento dei dati.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato esclusivamente all'inserimento nell'Albo e sarà effettuato con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti.

Non saranno prese in considerazione le richieste di iscrizione pervenute prima della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Allegato 1a

**MODELLO RICHIESTA E DICHIARAZIONI
PER ISCRIZIONE ALL'ALBO UNICO REGIONALE
PER IMPORTI DEL CORRISPETTIVO INFERIORI ALLA SOGLIA
DI CUI ALL'ARTICOLO 91, COMMA 1,
DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163
E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
(ad oggi pari ad € 100.000,00, IVA ed oneri previdenziali esclusi)**

*All'Assessorato regionale
delle infrastrutture e della mobilità
via Leonardo da Vinci n. 161
90145 Palermo*

Oggetto: Avviso pubblico per la costituzione dell'Albo unico regionale di operatori economici per affidamento di incarichi professionali per corrispettivi inferiori alla soglia di cui all'articolo 91, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni (ad oggi pari ad € 100.000,00, IVA ed oneri previdenziali esclusi)

Richiesta di iscrizione all'Albo
(soggetti di cui all'articolo 90, comma 1,
lettere d) e) f) f-bis) e h) del decreto legislativo n. 163/2006)

Il/I sottoscritto/i

nato/i a il
titolo di studio
conseguito il rilasciato da (università/scuola)
.....
con studio/sede in via
telefono fax codice fiscale
..... partita IVA iscritto/i
all'Ordine/Collegio/Associazione degli/dei
della provincia di al n. /
non iscritto all'Ordine/Collegio/Associazione in quanto ad oggi per
legge non istituito, indirizzo di posta elettronica certificata
....., in qualità di

- libero professionista singolo
 legale rappresentante di associazione di liberi professionisti*
 legale rappresentante di società di professionisti*
 legale rappresentante di società di ingegneria*
 legale rappresentante di Consorzio stabile di società di professioni-
sti o di ingegneria o misti*
 prestatore di servizi di ingegneria e architettura stabilito in altri
Stati membri

*(specificare denominazione e sede, nonché tutti gli ulteriori elemen-
ti quali iscrizione CCIA, Partita IVA ecc.)

CHIEDE

di essere iscritto nell'elenco di operatori economici per l'affidamento
dei servizi di cui all'allegato IIA, categoria 12 del decreto legislativo
12 aprile 2006, n. 163, il cui importo stimato sia inferiore alla soglia
di cui all'articolo 91, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006,
n. 163 e successive modifiche e integrazioni (ad oggi pari ad €
100.000,00, IVA ed oneri previdenziali esclusi) per la/le tipologia/e
indicata/e nella seguente tabella:

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMENTAZIONE

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il sottoscritto

DICHIARA

- a) di non essere nelle condizioni ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) di essere iscritto all'Ordine/Collegio/Associazione degli/dei della provincia di al n. dal
- c) che non sussistono provvedimenti disciplinari che comportano la sospensione dall'Albo/Collegio/Associazione professionale e, quindi, il conseguente divieto all'esercizio dell'attività professionale;
- d) (in caso di professionista singolo facente parte di uno studio associato, società di ingegneria o di professionisti, consorzio stabile di società di professionisti o di ingegneria) che i nominativi dei soggetti che fanno parte dello studio associato o della società di ingegneria o di professionisti o del consorzio stabile di società di professionisti o di ingegneria sono i seguenti:
- e) (in caso di società di ingegneria) che la società di ingegneria denominata possiede i requisiti di cui all'articolo 254 del D.P.R. n. 207/2010;
- f) (in caso di società di professionisti) che la società di professionisti denominata possiede i requisiti di cui all'articolo 255 del D.P.R. n. 207/2010;
- g) (in caso di società di ingegneria, di società di professionisti, di consorzio stabile di società di professionisti o di consorzio stabile di società di ingegneria) che i nominativi dei professionisti soci, dipendenti o collaboratori della/e società sono:
- h) di non essere in nessuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- i) di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni; a tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi.
- Il sottoscritto dichiara, altresì:
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese nel presente atto dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni stesse, sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti

dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sottoposto ai provvedimenti conseguenziali previsti;

- di essere informato e di acconsentire che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesto Assessorato qualsiasi variazione e/o modifica delle situazioni e condizioni riportate nella presente richiesta.

Si allega:

- curriculum professionale;
- dichiarazione antimafia;
- copia di documento di identità.

..... li

Firma

Allegato 1b

CURRICULUM PROFESSIONALE

Il/I sottoscritto/i nato/i a il titolo di studio conseguito il rilasciato da (università/scuola) con studio/sede in via telefono fax codice fiscale partita IVA iscritto/i all'Ordine/Collegio/Associazione degli/dei della provincia di al n. / non iscritto all'Ordine/Collegio/Associazione in quanto ad oggi non istituito per legge, indirizzo di posta elettronica certificata, in qualità di

libero professionista singolo

legale rappresentante di associazione di liberi professionisti*

legale rappresentante di società di professionisti*

legale rappresentante di società di ingegneria*

legale rappresentante di Consorzio stabile di società di professionisti o di ingegneria o misti*

prestatore di servizi di ingegneria e architettura stabilito in altri Stati membri

*(specificare denominazione e sede, nonché tutti gli ulteriori elementi quali iscrizione CCIA, Partita IVA ecc.)

dichiara di avere svolto l'attività professionale, riepilogata nelle tabelle che seguono:

COPIA TRATTATA DAL SERVIZIO QUALIFICAZIONE
NON VALIDA PER LE SCORRENTI

ATTIVITÀ PROFESSIONALE
Committenti pubblici

N.	OGGETTO	COMMITTENTE	NATURA DEL SERVIZIO (per la progettazione indicare il livello)	PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	CLASSI E CATEGORIE PRESENTI			IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA
					(indicare le tre classi prevalenti)			
1					Classe €	Classe €	Classe €	
2					Classe €	Classe €	Classe €	
3					Classe €	Classe €	Classe €	
4					Classe €	Classe €	Classe €	
5					Classe €	Classe €	Classe €	
6					Classe €	Classe €	Classe €	
7					Classe €	Classe €	Classe €	
8					Classe €	Classe €	Classe €	
9					Classe €	Classe €	Classe €	
10					Classe €	Classe €	Classe €	

ATTIVITÀ PROFESSIONALE
Committenti privati

N.	OGGETTO	COMMITTENTE	NATURA DEL SERVIZIO (per la progettazione indicare il livello)	PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	CLASSI E CATEGORIE PRESENTI			IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA
					(indicare le tre classi prevalenti)			
1					Classe €	Classe €	Classe €	
2					Classe €	Classe €	Classe €	
3					Classe €	Classe €	Classe €	
4					Classe €	Classe €	Classe €	
5					Classe €	Classe €	Classe €	
6					Classe €	Classe €	Classe €	
7					Classe €	Classe €	Classe €	
8					Classe €	Classe €	Classe €	
9					Classe €	Classe €	Classe €	
10					Classe €	Classe €	Classe €	

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

N.	OGGETTO	COMMITTENTE	PERIODO PRESTAZIONE	PIANO ADOTTATO / APPROVATO
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

OPERE COLLAUDATE

N.	OGGETTO	COMMITTENTE	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI COLLAUDATI	PERIODO PRESTAZIONE	COLLAUDO STATICO	COLLAUDO TECNICO/AMMINISTRATIVO
					SI/NO	SI/NO
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

ATTIVITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA
(D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

N.	OGGETTO	COMMITTENTE	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI COLLAUDATI	PERIODO PRESTAZIONE	FASE PROGETTAZIONE	FASE ESECUZIONE
					SI/NO	SI/NO
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

Specializzazioni, attività scientifica (nel caso di società si possono riportare i titoli posseduti dai soggetti indicati in organico)

.....
.....
.....

Publicazioni (nel caso di società si possono riportare le pubblicazioni dei soggetti indicati in organico)

.....
.....
.....

Convegni e conferenze (nel caso di società si possono riportare le partecipazioni dei soggetti indicati in organico)

.....
.....
.....

Altre notizie

.....
.....
.....

Il/I sottoscritto/i dichiara, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che il presente curriculum è redatto nella forma di certificato sostitutivo di atto di notorietà e che quanto sopra riportato è autentico e corrisponde al vero e, ai sensi della normativa vigente, allega fotocopia del proprio documento d'identità.

..... Il

Firma

Allegato 1c

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA**

Il/I sottoscritto/i nato/i a
il, con studio/sede in
via, telefono fax
codice fiscale partita IVA
indirizzo di posta elettronica

in qualità di

- libero professionista singolo
- legale rappresentante di associazione di liberi professionisti
- legale rappresentante di società di professionisti
- legale rappresentante di società di ingegneria
- legale rappresentante di Consorzio stabile di società di professionisti o di ingegneria o misti
- prestatore di servizi di Ingegneria e Architettura stabilito in altri Stati membri
- soggetto di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm. di associazione di liberi professionisti, società o consorzi

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sottoelencati (sottoposti alla verifica antimafia come disposto dall'art.85 del decreto legislativo n.159/2011 e decreto legislativo n.218/2012) non è stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure previste dal Libro I, Capo II del decreto legislativo 6.9.2011 n.159 "Codice delle leggi antimafia".

Cognome e nome nato il a
residente in via (se diversa dal dichiarante)
codice fiscale in qualità di
Cognome e nome nato il a
residente in via (se diversa dal dichiarante)
codice fiscale in qualità di
Cognome e nome nato il a

residente in via (se diversa dal dichiarante)
 codice fiscale in qualità di
 Cognome e nome nato il a
 residente in via (se diversa dal dichiarante)
 codice fiscale in qualità di
 Il/i sottoscritto/i
 dichiara/no, altresì, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che la/e presente/i dichiarazione/i è/sono redatta/e nella forma di certificato sostitutivo di atto di notorietà e che quanto sopra riportato è autentico e corrisponde al vero.
 Allega/no fotocopia del/i proprio/i documento/i d'identità.

..... li

Firma

N.B.: La dichiarazione deve essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Allegato 2

Modello per l'Ente - lettera di invito

Prot. n.

Data

Spett. Arch/Ing./Società
 (specificare la qualità del soggetto invitato)

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Il soggetto in indirizzo individuato nell'Albo unico regionale è invitato a partecipare alla procedura negoziata secondo il criterio del massimo ribasso ovvero dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui alla presente lettera d'invito sulla base delle condizioni di seguito specificate:

1. Stazione appaltante:

Assessorato/ Provincia/ Comune di:

via cap.

Telefono fax

Posta elettronica certificata

2. Procedura di gara:

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'articolo 91, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.

3. Natura e importo complessivo della prestazione professionale

3.1 Natura della prestazione:

I lavori a cui si riferisce la prestazione professionale di cui alla presente procedura negoziata sono stati desunti applicando le tabelle allegatae al decreto 20 luglio 2012, n. 140 del Ministero della giustizia "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia", ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 195 del 22 agosto 2012.

L'affidamento del servizio richiesto riguarda (descrizione); nel caso di servizio di progettazione specificare il livello di progettazione richiesto e tutti i conseguenti elaborati richiesti, nel caso di direzione lavori eventuali componenti l'ufficio della direzione lavori.

3.2 Importo complessivo del corrispettivo professionale:

Euro (/00) al netto di contributi e oneri fiscali e professionali.

Tale importo sarà assoggettato al ribasso offerto in sede di gara.

Il ribasso, ai sensi dell'articolo 266 del DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii., non può essere superiore alla percentuale del
 ove il criterio di selezione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Termine massimo di espletamento dell'incarico:

Per la prestazione professionale richiesta, sono fissati naturali e consecutivi.

Tale termine massimo sarà oggetto, ove il criterio di selezione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di offerta in diminuzione secondo quanto previsto dal punto 11, lett. d), della pre-

sente lettera d'invito ed il relativo ribasso, ai sensi dell'articolo 266 del DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii., non potrà essere superiore al (*) per cento.

(*) ad oggi pari al 20%

5. Documentazione allegata e da inviare per la partecipazione alla gara.

5.1 Documentazione da inviare per la partecipazione alla gara, esclusivamente secondo il modello allegato, oltre a quanto previsto nell'allegato disciplinare di gara:

Allegato 1 – Domanda di ammissione alla gara e dichiarazioni a credito dell'offerta;

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA DA VISIONARE E DA NON INVIARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Allegato 2 – disciplinare di gara;

Allegato 3 – Schema di disciplinare di incarico.

Allegato 4 – Modalità di calcolo e specifica dell'ammontare presumibile del corrispettivo posto a base di gara

(comma 1, lettera d, articolo 264 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 Termine di presentazione delle offerte: ore del giorno

6.2 Indirizzo: Ufficio/altro sito in via piano

6.3 Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara

6.4 Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno

alle ore presso l'Ufficio/altro

via piano

; le altre sedute si svolgeranno in seduta riservata il giorno

e il giorno in seduta pubblica.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:

I candidati o i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 9 ovvero soggetti, uno per ogni candidato, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Finanziamento:

L'incarico oggetto di affidamento è finanziato con fondi

9. Soggetti ammessi alla gara:

I soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lett. d), e), f), f bis), g) ed h) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.

10. Termine di validità dell'offerta:

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione:

La migliore offerta, ai sensi dell'articolo 81 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso / dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

11.a Criterio del prezzo più basso.

Tale criterio, applicato come previsto dal comma 9 dell'articolo 29 del D.P.Reg. n. 13/2012, dovrà fare riferimento al comma 6 dell'articolo 19 della legge regionale n. 12/2011.

11.b Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono quelle previste dall'articolo 266 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

I fattori ponderali che verranno assegnati saranno i seguenti:

a) per il criterio a) peso da 20 a 40

b) per il criterio b) peso da 20 a 40

c) per il criterio c) peso da 10 a 30

d) per il criterio d) peso da 0 a 10

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata applicando i criteri e le formule di cui all'allegato M del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. e si precisa che il peso "x" è pari a

(0,80/0,85/0,90).

Si precisa che il ribasso sul corrispettivo non potrà essere superiore al (articolo 266, comma 1, lett. c), punto 1) del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.)

12. Altre informazioni:

a) Nell'espletamento della procedura di gara troveranno applicazione le vincolanti disposizioni previste dal disciplinare di gara, che si considera parte integrante e sostanziale della presente lettera d'invito;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) a norma dell'articolo 91, comma 3, l'affidatario non può avvalersi del sub-appalto fatta eccezione per le attività previste dal citato arti-

colo 91, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. Resta comunque pregiudicata la responsabilità del progettista incaricato. Nel caso di subappalto delle attività di cui all'articolo 91, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., ai sensi dell'articolo 252, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., si fa riferimento a quanto previsto dall'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

- f) il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- g) ai fini dell'ammissione alla procedura di gara fanno fede la data e l'ora di ricezione delle offerte e non quelle di spedizione;
- h) non si darà luogo all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato per la ricezione;
- i) nel caso di inadempimento a qualsiasi titolo dell'affidatario risultante da ritardi nei tempi di consegna previsti o da altre sostanziali discrasie riscontrate dal R.U.P. nel caso dell'espletamento dell'incarico, si procederà alla revoca dell'affidamento e si procederà all'aggiudicazione immediata al secondo partecipante classificato;
- j) gli invitati possono chiedere notizie e chiarimenti al R.U.P. negli orari di ufficio fino al giorno antecedente il termine fissato per la presentazione delle offerte;
- k) il professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data della firma del presente disciplinare di incarico, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. L'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'articolo 3, comma 7, comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'articolo 6, comma 4, della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- l) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente gara ed ai conseguenti obblighi previsti dalla legge;
- m) il responsabile unico del procedimento è il
responsabile dell'ufficio tecnico comunale; tel.
fax e-mail

Data

Il responsabile unico del procedimento.

Allegato 3

Modello per l'ente - domanda di ammissione

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA
E DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA**
(Modello di domanda sia nel caso di affidamento del servizio con il criterio di cui all'articolo 82 sia con il criterio dell'articolo 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.)

Oggetto:

Procedura negoziata ai sensi dell'articolo 57 e dell'articolo 91 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
in qualità di
dello studio/società/consorzio
con sede in
con codice fiscale n. con partita IVA n.

CHIEDE

- di partecipare alla procedura negoziata indicata in oggetto come:
- libero professionista singolo;
 - associazione di liberi professionisti;
 - società di professionisti;
 - società di ingegneria;
 - consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria o misti;
 - prestatore di servizi di ingegneria e architettura stabilito in altri Stati membri;

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che a tutt'oggi permangono i requisiti che hanno consentito l'iscrizione all'Albo unico regionale di cui all'art.12 dell' legge regionale n.12/2011 e di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38 commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm., (lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) e successive modifiche ed integrazioni e specificatamente:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione) ed in particolare

[] che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione) per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE n. 2004/18, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale.

OVVERO

[] che nei propri confronti è stata pronunciata la seguente sentenza di condanna passata in giudicato (comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione).

- d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- h) di non avere reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- l) [] (concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): di essere in regola nei confronti dell'art. 17 della legge n. 68/1999 e di aver ottemperato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla stessa legge n. 68/1999, e di impegnarsi in caso di richiesta della stazione appaltante a produrre apposita certificazione.
- OVVERO
- [] (concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 o di datore di lavoro del settore edile per quanto concerne il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del settore): dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo, 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio di attestazioni SOA;

m-ter) di non essere incorso nell'omessa denuncia, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, dei fatti all'autorità giudiziaria rispetto a procedimenti per cui vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio nell'anno antecedente la pubblicazione del bando;

OVERO

[] di essere incorso nell'omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, dei fatti all'autorità giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità);

m-quater) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVERO

[] non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVERO

[] di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente,

ATTESTA

- 1. di avere preso visione dei luoghi oggetto dell'intervento, di avere preso visione ed esatta cognizione del progetto preliminare/definitivo o esecutivo nel caso di servizi successivi in possesso di questa Amministrazione, di aver preso esatta cognizione della natura dell'incarico e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di considerare pertanto valida e fondata l'offerta economica presentata;
2. che l'offerta economica presentata non potrà essere modificata in più o in meno e si intende omnicomprendente di tutte le prestazioni richieste fatte salve le previsioni del disciplinare di incarico;
3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito alla gara, nel disciplinare di gara, e nello schema di disciplinare di incarico;

COMUNICA

- A. che l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al/ai quale/i vanno inviate le eventuali richieste di cui agli artt. 41, comma 4, e 42, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ovvero qualsiasi altra richiesta di chiarimenti o specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante è/sono il/i seguente/i:
B. (nel caso di società di professionisti o di ingegneria o società consortili delle medesime) che l'assetto societario dal momento dell'iscrizione all'Albo unico di cui all'articolo 12 della legge regionale n. 12/2011 ovvero dall'ultima modifica comunicata non è mutato;
C. [] che i titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci sono i seguenti:

Table with 4 columns: NUM. PROFESSIONISTA, DATA DI NASCITA, QUALIFICA, N. ORD PROFESSIONALE

Table with 4 columns: NUM. PROFESSIONISTA, DATA DI NASCITA, QUALIFICA, N. ORD PROFESSIONALE

D. I professionisti [] della società di professionisti, [] della società di ingegneria o [] del consorzio stabile di società di professionisti o di ingegneria, che eseguiranno personalmente l'incarico saranno:

Table with 4 columns: NUM. PROFESSIONISTA, DATA DI NASCITA, QUALIFICA, N. ORD PROFESSIONALE

Table with 4 columns: NUM. PROFESSIONISTA, DATA DI NASCITA, QUALIFICA, N. ORD PROFESSIONALE

a) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Data



Firma

Dichiarazione resa dagli ulteriori soggetti elencati alla lettera C)

ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.

I sottoscritti:

Table with 4 columns: NUM., GENERALITÀ, RESIDENZA, QUALIFICA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici,

DICHIARANO

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione) ed in particolare

[] che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione) per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva n. CE n. 2004/18, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale.

OVERO

[] che nei propri confronti è stata pronunciata la seguente sentenza condanna passata in giudicato (comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione).

m-ter) di non essere incorsi nell'omessa denuncia, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, dei fatti all'autorità giudiziaria rispetto a procedimenti per cui vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio nell'anno antecedente la pubblicazione del bando;

OVERO

[] di essere incorsi nell'omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, dei fatti all'autorità giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità)

Data

Table with 4 columns: NUM., GENERALITÀ, RESIDENZA, QUALIFICA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità dei sottoscrittori.

Allegato 4

Modello per l'Ente – disciplinare di gara criterio offerta economicamente più vantaggiosa

Oggetto :

DISCIPLINARE DI GARA
(articolo 57 e articolo 91 comma 2
del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.)

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

I plichi contenenti la documentazione e le offerte, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6. della lettera d'invito. È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, allo stesso indirizzo.

I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati su tutti i lembi di chiusura, e devono recare all'esterno oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno tre distinte buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione amministrativa", "B - Offerta tecnica" e "C - Offerta economica".

Nella busta "A" - "Documentazione amministrativa" - deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione alla gara, redatta esclusivamente secondo il modello allegato, sottoscritta dal professionista se trattasi di persona fisica o del/dei legale/i rappresentante/i della società di ingegneria o consorzio stabile o dai legali rappresentanti delle società di professionisti;

Nella busta "B" - "Offerta tecnica" deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) Documentazione relativa alla professionalità del soggetto candidato:

Documentazione grafica, descrittiva o fotografica di un numero massimo di tre progetti relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità professionale, scelti tra interventi qualificabili o affini a quelli oggetto di affidamento.

Ognuno di tali progetti dovrà essere composto da massimo schede in formato A3 ovvero massimo schede in formato A4.

N.B. Nel caso di mancato rispetto di tale limite i candidati non saranno esclusi dalla procedura di gara ma conseguiranno una valutazione circa la professionalità pari a zero.

b) Documentazione relativa alle caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta:

Relazione tecnica di offerta contenente l'illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico. Tale relazione dovrà in particolare specificare i criteri metodologici, scientifici, organizzativi, prestazionali, e quant'altro ritenuto necessario o rilevante al fine di apprezzare il livello qualitativo del soggetto candidato per l'espletamento dell'incarico.

Tale relazione tecnica non potrà superare le facciate in formato A4 e potrà contenere schizzi, grafici, disegni o altri elementi ritenuti utili.

N.B. Nel caso di mancato rispetto di tale limite i candidati non saranno esclusi dalla procedura di gara ma conseguiranno una valutazione circa la professionalità pari a zero.

Nella busta "C" - "Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) Percentuale di ribasso da applicarsi all'importo di cui al punto 3.2. della lettera d'invito, che si intende onnicomprensivo di tutte le prestazioni richieste e conseguente importo affetto dal ribasso. In caso di discrepanza farà fede il ribasso più conveniente per l'amministrazione. La percentuale di ribasso, pena l'esclusione, non può essere superiore a quella indicata al medesimo punto della lettera di invito.

b) Riduzione del tempo massimo previsto per l'espletamento del servizio da applicarsi in percentuale espressa numericamente ed esplicitata in lettere al termine complessivo di cui al punto 4 della lettera di invito. In caso di indicazioni diverse fra quella in lettere e quella in cifre farà fede quella espressa in lettere.

N.B. La riduzione si applica all'espletamento di servizi di progettazione e coordinamento di sicurezza in fase di progettazione.

2. Procedura di aggiudicazione

A) Verifica dei requisiti soggettivi dei candidati:

La commissione di gara, il giorno fissato al punto 6.4. della lettera d'invito per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- verificare la correttezza formale dei plichi pervenuti;
- aprire la busta "A - Documentazione amministrativa" e verificare che i soggetti candidati posseggano i requisiti di ordine generale;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione contenuta nella documentazione amministrativa, si trovino nelle condizioni di cui all'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm ed in tal caso escludere tali concorrenti dalla gara.

B) Valutazione delle offerte tecniche:

La commissione di gara procede in altro giorno, in una o più sedute riservate all'apertura delle buste "B - offerta tecnica".

Dalla documentazione contenuta nella busta "B" saranno valutati i seguenti elementi previsti per l'offerta economicamente più vantaggiosa e di cui alla lettera d'invito:

- professionalità del soggetto candidato;
 - caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta.
- Per la valutazione degli elementi di cui sopra (da attribuire a ciascun soggetto concorrente) troveranno applicazione i criteri e le formule di cui all'articolo 266 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.

C) Valutazione delle offerte economiche:

Dopo aver dato comunicazione a tutti i soggetti candidati ammessi con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo, la commissione si riunisce in seduta pubblica, dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procede all'apertura e lettura del contenuto delle buste "C - offerta economica".

Dalla documentazione contenuta nella busta "C" saranno valutati i seguenti elementi previsti per l'offerta economicamente più vantaggiosa previsti dalla lettera d'invito:

- percentuale di ribasso;
- riduzione del tempo massimo previsto.

Per la valutazione degli elementi di cui sopra troverà applicazione il metodo di cui all'allegato M del D.P.R. n. 207/2010 con peso x (0,80/0,85/0,90).

D) Determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

Nella stessa seduta pubblica di cui al precedente punto C) la Commissione procede a determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri stabiliti sopra riportati e in rapporto ai fattori ponderali indicati al punto 11 della lettera d'invito.

E) Verifiche successive:

Si procederà, a norma dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa qualora sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. L'esito negativo della verifica circa la compatibilità del ribasso offerto rispetto alla qualità delle prestazioni offerte comporta l'esclusione dalla gara.

Data

Il Responsabile Unico del Procedimento

Allegato 5

Modello disciplinare di incarico
per affidamenti incarichi di progettazione

**DISCIPLINARE TIPO PER IL CONFERIMENTO
DI INCARICHI DI PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE
AI SOGGETTI DI CUI ALLE LETTERE d), e), f), fbis), ed h)
dell'articolo 90 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.**

L'anno il giorno
del mese di in tra:

- L'Amministrazione Comunale/Provinciale/Regionale/.....
di....., C.F./P.IVA
e per essa, in qualità di rappresentante, il Responsabile del
Procedimento con sede a
in via con recapito telefonico
....., con fax, con indirizzo di posta elettro-

nica certificata , che d'ora in poi sarà chiamato semplicemente "l'Amministrazione" e - L'Arch./Ing. nato a il residente a in via e iscritto all'Albo Professionale degli della Provincia di al n. libero professionista/nella qualità di con recapito telefonico n. con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata in seguito indicato semplicemente "l'incaricato", - o il Sig. nato a il residente a in via quale Legale rappresentante della Società d'ingegneria/Associazione, ecc. con recapito telefonico n. con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata in seguito indicato semplicemente "l'incaricato".

Premesso che:

con determina del Responsabile del Procedimento del è stato preso atto del verbale di gara del ed è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto preliminare ; definitivo ; esecutivo dei lavori di ".....". È intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in formale atto;

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

L'importo complessivo del corrispettivo professionale oggetto della prestazione richiesta per la redazione del progetto ammonta a € (Euro) al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali e come dall'offerta presentata in sede di gara. Il costo a base d'asta dell'opera oggetto della prestazione ammonta a € (Euro) e tale costo costituisce l'importo massimo che l'Amministrazione intende mettere a disposizione per la realizzazione dell'opera medesima. Nel caso in cui dovesse risultare impossibile o inopportuno rispettare tale importo l'incaricato, con congruo anticipo rispetto ai termini di scadenza dell'incarico, con apposita e circostanziata relazione, farà presente la circostanza all'Amministrazione, proponendo un'adeguata soluzione. La data della comunicazione effettiva interrompe i termini previsti per l'espletamento dell'incarico. L'Amministrazione, tramite il R.U.P., entro quindici giorni, darà le opportune prescrizioni operative, sulla base delle quali proseguirà l'attività di progettazione. Di ciò si redigerà apposito verbale tra l'incaricato ed il R.U.P. In tale verbale saranno ricomputati i termini previsti per l'espletamento dell'incarico.

Nel caso in cui, a seguito di prescrizioni operative del R.U.P., il costo a base d'asta dell'opera oggetto della prestazione subisca delle variazioni rispetto alla superiore previsione contrattuale, l'importo del corrispettivo professionale verrà rideterminato, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sulla base dei lavori effettivamente previsti nel progetto, facendo riferimento alle modalità di calcolo operate per la determinazione dell'importo posto a base di gara.

Nel caso di contratto il cui importo a base d'asta sia inferiore alla soglia di cui all'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., è comunque ammesso un aumento del corrispettivo a base d'asta oggetto della prestazione che non determini il superamento oltre il 20% dell'importo di cui al sopracitato art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (articolo 311, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.)

A tal fine si allegano al presente disciplinare le modalità di calcolo dei compensi per le attività poste a base di gara.

Articolo 2

L'incaricato deve attenersi all'osservanza delle norme del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. nel testo vigente nella Regione siciliana (che d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente "legge") e del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (che d'ora in avanti sarà chiamato più semplicemente "Regolamento"), nonché dell'ulteriore normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione siciliana.

Il progetto dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati, secondo le norme per la compilazione dei progetti di opere pubbliche di cui al "Regolamento" nonché di eventuali circolari illustrative.

Articolo 3

Il progetto, come previsto dal Regolamento, dovrà pure comprendere, ove occorra e pertanto ove già previsto nella lettera di invito, il piano particolare di espropriazione o gli equivalenti elaborati occorrenti per acquisire della disponibilità dei suoli e/o degli immobili (procedure di concessione, di cessione compensativa, ecc.).

Il piano sarà descrittivo di ciascuno dei terreni ed edifici di cui sia necessaria l'espropriazione o di cui occorre avere la disponibilità, indicandone i confini, la natura, la quantità, il numero di mappa ed il nome e cognome dei proprietari iscritti nei registri catastali; nonché l'elenco in cui, per i beni da espropriare, sia indicata l'indennità offerta, derivante da accurata relazione di stima, per la loro espropriazione e per ciascun proprietario, o gli oneri, relativi al primo anno, per l'Amm.ne nel caso di concessione, compensazioni, ecc., determinati sulla base delle disposizioni di legge vigenti in materia ed in particolare dell'art. 31 del "Regolamento" e del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. o delle altre norme legislative e/o regolamentari vigenti sul tema.

Articolo 4

L'incaricato è tenuto a presentare all'Amministrazione il progetto, completo di ogni allegato, in originale e n. (.....) copie e su relativo supporto informatico riproducibile e non modificabile, entro giorni dalla data in cui è sottoscritto il presente disciplinare e come dall'offerta presentata in sede di gara. Nel caso che il servizio riguardi diversi livelli di progettazione da elaborare separatamente le scadenze, conformemente all'offerta presentata, saranno le seguenti: Dovendo essere forniti, da parte dell'Amministrazione all'incaricato i seguenti elaborati, studi, accertamenti, ecc., che non competono allo stesso incaricato:

I tempi di cui sopra decorreranno dalla data del verbale di consegna di tali elaborati redatto tra il R.U.P. e l'incaricato.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Amministrazione o per l'ottenimento di pareri o nulla-osta preventivi o per la fornitura di eventuali supporti e indagini a carico della stessa Amministrazione, non sono computati nei tempi previsti per l'espletamento dell'incarico.

Su motivata richiesta dell'incaricato, il R.U.P. può concedere eventuale proroga.

Il costo di eventuali copie aggiuntive, espressamente richieste dal R.U.P., verrà corrisposto all'incaricato quale rimborso spese. Qualora la presentazione degli elaborati del progetto venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale pari allo 0,5% dell'onorario di cui al successivo articolo 8 per ogni giorno di ritardo (con un massimo del 10%), che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso che il ritardo ecceda i giorni l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere alcun compenso o indennizzi di sorta come rimborso spese relativo all'opera già eventualmente svolta. L'incaricato, qualora specificatamente autorizzato dal R.U.P., ai sensi del comma 3 dell'art. 91 della "legge" potrà avvalersi del subappalto, per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, con l'esclusione degli elaborati geologici che dovranno essere redatti dal geologo indicato nell'offerta. Nel caso di subappalto, ai sensi dell'art. 252, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 5

L'incaricato contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare di incarico presenta una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile e generale" del territorio dell'UE contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile e professionale con specifico riferimento alle opere da progettare che sarà fornita dalla stessa compagnia a far data dell'approvazione tecnica del progetto.

Tale polizza di responsabilità civile professionale è per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, deve valere per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e deve coprire, oltre alle eventuali nuove spese di progettazione anche i maggiori costi che la stazione appaltante potrebbe sopportare per le varianti di cui all'art. 132, comma 1, lettera e, della legge resesi necessarie in corso di esecuzione.

L'incaricato deve presentare all'Amministrazione la polizza di cui sopra dopo l'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo con la decorrenza della stessa a far data dall'effettivo inizio dei lavori. In caso di mancata presentazione da parte del professionista dell'impegno, da parte della compagnia di assicurazione di rilasciare la polizza di garanzia, l'Amministrazione sospende il pagamento del corrispettivo economico, fino alla produzione della stessa.

Articolo 6

L'incaricato si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole ed allegati, che si rendessero necessari, e che ad esse competono, per i pareri tecnici e l'approvazione del progetto stesso senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto ad ogni compenso di cui al successivo art. 8.

Qualora imprevedibili esigenze dell'Amministrazione comportino la necessità di apportare modifiche significative, intervenute durante una fase avanzata di elaborazione o successivamente alla data di presentazione alla stessa del progetto di livello come indicato all'art. 1, le parti sulla base di un calcolo effettuato con riferimento alle Tabelle di riferimento vigenti allegate al decreto 20 luglio 2012, n. 140 del Ministero della giustizia e in analogia alla redazione delle varianti in corso d'opera e applicando lo stesso ribasso percentuale offerto dall'incaricato in sede di gara concorderanno il compenso aggiuntivo. Tale procedura deve risultare da apposito verbale firmato dal R.U.P. e dall'incaricato. In tale verbale deve anche risultare l'eventuale sospensione dei tempi previsti originariamente per la consegna degli elaborati o l'eventuale proroga degli stessi.

Articolo 7

I prezzi unitari delle categorie di lavoro previste in progetto saranno quelli del prezzario regionale, vigenti alla data di conferimento del presente incarico.

Per le categorie di opere non contemplate nel suddetto prezzario o per eventuali scostamenti di prezzo, resi indispensabili da obiettive ragioni, i relativi prezzi unitari dovranno essere giustificati con apposite analisi i cui costi elementari saranno quelli di mercato corrente alla medesima data di presentazione del progetto. Nel caso in cui sia stato pubblicato un nuovo prezzario unico regionale, prima dell'indizione della gara, l'Amministrazione, su parere motivato del responsabile unico del procedimento, potrà chiedere al professionista l'aggiornamento dei prezzi.

In questo caso, si procederà ad una valutazione forfettaria dell'ulteriore corrispettivo economico spettante allo stesso professionista, concordata tra le parti sulla base di un calcolo effettuato con riferimento all'aliquota per la redazione degli elaborati economici, coerentemente quantificata, contenuta nelle tabelle allegate al decreto 20 luglio 2012, n. 140 del Ministero della giustizia, e applicando lo stesso ribasso percentuale offerto dall'incaricato in sede di gara. Tale procedura deve risultare da apposito verbale firmato dal R.U.P. e dall'incaricato.

Articolo 8

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione all'incaricato per l'esecuzione dell'incarico oggetto del presente disciplinare di incarico, quale corrispettivo per tutti i servizi richiesti e previsti nella lettera di invito e nei suoi allegati, nell'offerta e nel presente disciplinare di incarico, al netto degli oneri fiscali e previdenziali è quello offerto in sede di gara e di cui al verbale del ed è pari a € (Euro.....) ed è ritenuto congruo, fisso e immutabile dall'incaricato fatti salvi eventuali atti aggiuntivi derivanti da altre prestazioni contemplate nei precedenti articoli 1, 6 e 7. L'importo degli oneri fiscali e previdenziali ammonta a € (Euro.....) così distinti: L'importo complessivo, compreso tali oneri fiscali e previdenziali, è pertanto di € (Euro.....). Rimane convenuto tra le parti che nel caso di variazione delle percentuali degli oneri fiscali e previdenziali, le stesse saranno riconosciute all'incaricato.

Articolo 9

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico per la redazione del progetto preliminare/definitivo/esecutivo così come definito all'art. 1 sarà così corrisposto:

- acconto del 30% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della firma del presente disciplinare d'incarico calcolato sull'offerta presentata in sede di gara pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali);
- acconto del 50% del corrispettivo economico previa presentazione

della relativa fattura a seguito della consegna del progetto pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali) a presentazione della relativa fattura;

- saldo del 20% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito dell'approvazione tecnica del progetto.

Trascorsi 120 giorni dalla consegna degli elaborati, all'incaricato verrà comunque corrisposto il saldo del 20% del corrispettivo nei modi e nei termini previsti al superiore punto c).

In caso di incarico relativo contemporaneamente a diversi livelli di progettazione i pagamenti saranno effettuati alle condizioni di cui sopra, con riferimento all'importo totale offerto.

Articolo 10

Il recesso dall'incarico da parte dell'incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Articolo 11

Null'altro spetta all'incaricato a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente disciplinare di incarico avendo lo stesso accettato sia nell'offerta di gara sia con la firma del presente disciplinare di incarico tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi da fornire e dichiarando di aver preso visione del documento preliminare alla progettazione/della progettazione del livello di cui all'art. 1, in possesso dell'Amministrazione e del suo stato di elaborazione e pertanto nessun ulteriore compenso economico potrà dallo stesso incaricato richiesto all'Amministrazione, salvo i casi sopra specificati.

Articolo 12

L'incaricato, senza riduzione del corrispettivo, utilizzerà, in quanto ritenuti utili, tipi, disegni, rilievi ed altri elaborati forniti dall'Amministrazione, che consentano la migliore redazione del progetto. Di ciò si redigerà verbale tra l'incaricato e il R.U.P.

Articolo 13

L'Amministrazione potrà affidare sin dall'inizio lo studio e la compilazione di parti speciali del progetto del livello di cui all'art. 1 ad un professionista diverso dall'incaricato di cui al presente disciplinare. In tal caso l'incaricato, su richiesta dell'Amministrazione, resta obbligato a mantenere i necessari contatti con l'incaricato della progettazione delle parti speciali, includendo inoltre nella stima generale la valutazione della relativa spesa.

Comunque l'incaricato delle suddette parti speciali dovrà curare di inserire le parti dallo stesso progettate nell'ambito della concezione del progetto inteso nel suo complesso.

Le competenze dell'incaricato delle parti speciali saranno previste nel quadro economico delle somme a disposizione e di cui al computo metrico estimativo ed economico di progetto.

Articolo 14

Il progetto nel livello di cui all'art. 1 resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, dopo comunque avere sentito l'incaricato, e sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica o architettonica, o nei criteri informativi essenziali.

In caso di significative variazioni apportate, queste e i relativi autori saranno annotati sul cartiglio degli elaborati, in modo da aversi la netta individuazione degli autori.

Articolo 15

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare, compreso la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, sono possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. e l'incaricato. Nel caso di esito negativo dette controversie saranno deferite nel termine ulteriore di trenta giorni, su richiesta di una delle due parti, ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dall'Amministrazione, uno designato dal professionista ed il terzo, con funzioni di presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal presidente del Tribunale competente per territorio. In alternativa le parti potranno ricorrere alla Camera arbitrale e di conciliazione competente per territorio, ove costituita o si ricorrerà alla competente magistratura.

Articolo 16

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso

di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Resta inteso che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010, comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6, comma 4, della stessa legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità, costituisce causa di risoluzione del disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del disciplinare nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Articolo 17

L'incaricato si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

A rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Articolo 18

Sono a carico dell'incaricato tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione.

Restano a carico dell'Amministrazione quelle dovute all'incaricato per contributi e oneri previdenziali, I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Articolo 19

Ai fini del presente disciplinare le parti eleggono domicilio: L'Amministrazione nella persona del R.U.P. e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il di via..... tel fax e-mail certificata..... L'incaricato nella qualità di presso il proprio studio in via tel..... fax e-mail-certificata.....

Articolo 20

Si conviene inoltre tra le parti, in conformità alle norme di legge vigenti e in particolare degli artt. 4 e 10 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di recepimento della direttiva n. 2000/35/CE, che le relative liquidazioni dei corrispettivi economici di cui ai precedenti artt. 8 e 9 verranno liquidate entro sessanta giorni dalla data della presentazione della relativa fattura all'ufficio protocollo dell'Amministrazione. Dopo tale periodo verranno calcolati e liquidati gli interessi spettanti per ritardato pagamento con le modalità previste dalle norme vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

..... li

L'INCARICATO PER L'AMMINISTRAZIONE

.....

Allegato 6

Modello disciplinare di incarico per affidamenti incarichi geologi

DISCIPLINARE TIPO PER IL CONFERIMENTO
DELLO STUDIO GEOLOGICO ATTINENTE
LA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE AI SOGGETTI
DI CUI ALLE LETTERE D), E), F), FBIS, ED H)
DELL'ART. 90 DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II.

L'anno il giorno
del mese di in tra:

- L'Amministrazione comunale/provinciale/regionale/..... di C.F./P. IVA e per essa, in qualità di rappresentante, il responsabile del procedimento con sede a in via con recapito telefonico con fax con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che d'ora in poi sarà chiamato semplicemente "l'Amministrazione" e

- Il geol. nato a il residente a in via iscritto all'albo professionale dell'Ordine regionale dei geologi di Sicilia al n., matricola previdenziale EPAP n., libero professionista/ nella qualità di con recapito telefonico n. con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) in seguito indicato semplicemente "l'incaricato",

- o il Sig. nato a il residente a in via quale legale rappresentante dello/a Società/Studio associato, etc. con recapito telefonico n. con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) in seguito indicato semplicemente "l'incaricato".

Premesso che:

con determina del responsabile del procedimento del è stato preso atto del verbale di gara del ed è stato affidato l'incarico per la redazione dello studio geologico attinente alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, dei lavori di ".....". È intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in formale atto;

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue :

Art. 1

L'importo complessivo del corrispettivo professionale oggetto della prestazione richiesta per la redazione dello studio geologico ammonta a € (Euro) al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali e come dall'offerta presentata in sede di gara. Il costo a base d'asta dell'opera oggetto della prestazione ammonta a € (Euro) e tale costo costituisce l'importo massimo che l'Amministrazione intende mettere a disposizione per la realizzazione dell'opera medesima.

Nel caso in cui dovesse risultare impossibile o inopportuno rispettare tale importo l'incaricato, con congruo anticipo rispetto ai termini di scadenza dell'incarico, con apposita e circostanziata relazione, farà presente la circostanza all'Amministrazione, proponendo un'adeguata soluzione. La data della comunicazione effettiva interrompe i termini previsti per l'espletamento dell'incarico. L'Amministrazione, tramite il R.U.P., entro quindici giorni, darà le opportune prescrizioni operative, sulla base delle quali proseguirà l'attività di studio commissionata. Di ciò si redigerà apposito verbale tra l'incaricato ed il R.U.P. In tale verbale saranno ricomputati i termini previsti per l'espletamento dell'incarico.

Nel caso in cui, a seguito di prescrizioni operative del R.U.P., il costo a base d'asta dell'opera oggetto della prestazione subisca delle variazioni rispetto alla superiore previsione contrattuale, l'importo del corrispettivo professionale verrà rideterminato, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sulla base dei lavori effettivamente previsti nel progetto, facendo riferimento alle modalità di calcolo operate per la determinazione dell'importo posto a base di gara.

Nel caso di contratto il cui importo a base d'asta sia inferiore alla soglia di cui all'art. 91 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., è comunque ammesso un aumento del corrispettivo a base d'asta oggetto della prestazione che non determini il superamento oltre il 20% dell'importo di cui al sopracitato art. 91 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (articolo 311 comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.)

A tal fine si allegano al presente disciplinare le modalità di calcolo dei compensi per le attività poste a base di gara.

Art. 2

L'incaricato deve attenersi all'osservanza delle norme del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. nel testo vigente nella Regione siciliana (che

d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente "legge") e del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (che d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente "Regolamento"), nonché dell'ulteriore normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione siciliana.

Lo studio geologico dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati, secondo le norme per la compilazione dei progetti di opere pubbliche di cui al "Regolamento" nonché di eventuali circolari illustrative.

Art. 3

L'incaricato è tenuto a presentare all'Amministrazione lo studio geologico relativo al progetto preliminare/ definitivo/ esecutivo, completo di ogni allegato, in originale e n. (.....) copie e su relativo supporto informatico riproducibile e non modificabile, entro giorni dalla data in cui è sottoscritto il presente disciplinare e come dall'offerta presentata in sede di gara. Nel caso in cui il servizio riguardi lo studio geologico relativo a diversi livelli di progettazione da elaborare separatamente le scadenze, conformemente all'offerta presentata, saranno le seguenti: Dovendo essere forniti, da parte dell'Amministrazione all'incaricato i seguenti elaborati, studi, accertamenti, ecc., che non competono allo stesso incaricato:

.....

i tempi di cui sopra decorreranno dalla data del verbale di consegna di tali elaborati redatto tra il R.U.P. e l'incaricato.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Amministrazione o per l'ottenimento di pareri o nulla-osta preventivi o per la fornitura di eventuali supporti e indagini a carico della stessa Amministrazione, non sono computati nei tempi previsti per l'espletamento dell'incarico.

Su motivata richiesta dell'incaricato, il R.U.P. può concedere eventuale proroga.

Il costo di eventuali copie aggiuntive, espressamente richieste dal R.U.P., verrà corrisposto all'incaricato quale rimborso spese.

Qualora la presentazione degli elaborati del progetto venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale pari allo 0,5% dell'onorario di cui al successivo articolo 8 per ogni giorno di ritardo (con un massimo del 10%), che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso che il ritardo ecceda i giorni (.....) l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere alcun compenso o indennizzi di sorta come rimborso spese relativo all'opera già eventualmente svolta.

L'incaricato, qualora specificatamente autorizzato, ai sensi del comma 3 dell'art. 91 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. potrà avvalersi del subappalto, per le attività relative alle indagini e prove geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali; questi resta comunque obbligato a comunicare all'Amministrazione committente il nominativo delle ditte e dei prestatori di servizi da lui incaricati.

Nel caso di subappalto, ai sensi dell'art. 252, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Art. 4

L'incaricato, contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare di incarico, presenta una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile e generale" del territorio dell'UE contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile e professionale con specifico riferimento alle opere da progettare che sarà fornita dalla stessa compagnia a far data dall'approvazione tecnica del progetto.

Tale polizza di responsabilità civile professionale è per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, deve valere per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e deve coprire, oltre alle eventuali nuove spese di progettazione anche i maggiori costi che la stazione appaltante potrebbe sopportare per le varianti di cui all'art. 132, comma 1, lettera e, della legge, resesi necessarie in corso di esecuzione.

L'incaricato deve presentare all'Amministrazione la polizza di cui sopra dopo l'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo con la decorrenza della stessa a far data dall'effettivo inizio dei lavori.

In caso di mancata presentazione da parte del professionista dell'impegno, da parte della compagnia di assicurazione, di rilasciare la polizza di garanzia, l'Amministrazione sospende il pagamento del corrispettivo economico, fino alla produzione della stessa.

Art. 5

L'incaricato si obbliga ad introdurre nello studio geologico e nel programma delle indagini, anche se già elaborati e presentati, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni e aggiornamenti di tavole ed allegati che si rendessero necessari, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, per la definitiva approvazione del progetto stesso da parte degli uffici ad enti competenti, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto ad ogni compenso di cui al successivo art. 7.

Qualora imprevedibili esigenze dell'Amministrazione comportino la necessità di apportare modifiche significative, intervenute durante una fase avanzata di elaborazione o successivamente alla data di presentazione alla stessa del progetto di livello come indicato all'art. 1, le parti sulla base di un calcolo effettuato con riferimento ai parametri professionali vigenti in analogia alla redazione delle varianti in corso d'opera, e applicando lo stesso ribasso percentuale offerto dall'incaricato in sede di gara, concorderanno il compenso aggiuntivo. Tale procedura deve risultare da apposito verbale firmato dal R.U.P. e dall'incaricato. In tale verbale deve anche risultare l'eventuale sospensione dei tempi previsti originariamente per la consegna degli elaborati o l'eventuale proroga degli stessi.

Art. 6

I prezzi unitari delle categorie di lavoro previste in progetto saranno quelli del prezzario regionale, vigenti alla data di conferimento del presente incarico.

Per le categorie di opere non contemplate nel suddetto prezzario o per eventuali scostamenti di prezzo, resi indispensabili da obiettive ragioni, i relativi prezzi unitari dovranno essere giustificati con apposite analisi i cui costi elementari saranno quelli di mercato corrente alla medesima data di presentazione del progetto. Nel caso in cui sia stato pubblicato un nuovo prezzario unico regionale, prima dell'indizione della gara, l'Amministrazione, su parere motivato del responsabile unico del procedimento, potrà chiedere al professionista l'aggiornamento dei prezzi.

In questo caso, si procederà ad una valutazione forfettaria dell'ulteriore corrispettivo economico spettante allo stesso professionista, concordata tra le parti sulla base di un calcolo effettuato con riferimento alle tabelle di riferimento vigenti allegate al decreto 20 luglio 2012 n. 140 del Ministero della giustizia e applicando lo stesso ribasso percentuale offerto dall'incaricato in sede di gara. Tale procedura deve risultare da apposito verbale firmato dal R.U.P. e dall'incaricato.

Art. 7

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione all'incaricato per le prestazioni oggetto del presente disciplinare di incarico, quale corrispettivo per tutti i servizi richiesti e previsti nella lettera di invito e nei suoi allegati, nell'offerta e nel presente disciplinare di incarico, al netto degli oneri fiscali e previdenziali è quello offerto in sede di gara e di cui al verbale del..... ed è pari a € (Euro.....) ed è ritenuto congruo, fisso e immutabile dall'incaricato fatti salvi eventuali atti aggiuntivi derivanti da altre prestazioni contemplate nei precedenti articoli 1, 5 e 6. L'importo degli oneri fiscali e previdenziali ammonta a € (Euro.....) così distinti:

L'importo complessivo, compreso tali oneri fiscali e previdenziali, è pertanto di € (Euro.....). Rimane convenuto tra le parti che nel caso di variazione delle percentuali degli oneri fiscali e previdenziali, le stesse saranno riconosciute all'incaricato.

Art. 8

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico per la redazione dello studio geologico relativo al progetto preliminare/definitivo/ esecutivo così come definito all'art. 1 sarà così corrisposto:

- acconto del 30% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della firma del presente disciplinare d'incarico calcolato sull'offerta presentata in sede di gara pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali);
- acconto del 50% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della consegna del progetto pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali) a presentazione della relativa fattura;
- saldo del 20% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito dell'approvazione tecnica del progetto.

Trascorsi 120 giorni dalla consegna degli elaborati, all'incaricato verrà comunque corrisposto il saldo del 20% del corrispettivo nei modi e nei termini previsti al superiore punto c).

In caso di incarico relativo contemporaneamente a diversi livelli di progettazione, i pagamenti saranno effettuati alle condizioni di cui sopra, con riferimento all'importo totale offerto.

Art. 9

Il recesso dall'incarico da parte dell'incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati. Nel caso di recesso o limitazione dell'incarico da parte dell'Amministrazione, si applica quanto previsto dal decreto 20 luglio 2012 n. 140 del Ministero della giustizia

Art. 10

Null'altro spetta all'incaricato a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente disciplinare di incarico avendo lo stesso accettato sia nell'offerta di gara sia con la firma del presente disciplinare di incarico tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi da fornire e dichiarando di aver preso visione del documento preliminare alla progettazione/della progettazione del livello di cui all'art.1, in possesso dell'Amministrazione e del suo stato di elaborazione e pertanto nessun ulteriore compenso economico potrà dallo stesso incaricato essere richiesto all'Amministrazione, salvo i casi sopra specificati.

Art. 11

L'incaricato, senza riduzione del corrispettivo, utilizzerà, in quanto ritenuti utili, tipi, disegni, rilievi ed altri elaborati forniti dall'Amministrazione, che consentano la migliore redazione del progetto. Di ciò si redigerà verbale tra l'incaricato e il R.U.P.

Art. 12

L'Amministrazione potrà affidare sin dall'inizio lo studio e la compilazione di parti speciali dello studio geologico di cui all'art. 1 ad un professionista diverso dall'incaricato di cui al presente disciplinare. In tal caso l'incaricato, su richiesta dell'Amministrazione, resta obbligato a mantenere i necessari contatti con l'incaricato della progettazione delle parti speciali, includendo inoltre nella stima generale la valutazione della relativa spesa.

Comunque l'incaricato delle suddette parti speciali dovrà curare di inserire le parti dallo stesso progettate nell'ambito della concezione del progetto inteso nel suo complesso.

Le competenze dell'incaricato delle parti speciali saranno previste nel quadro economico delle somme a disposizione e di cui al computo metrico estimativo ed economico di progetto.

Art. 13

Lo studio geologico di cui all'art. 1 resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie dopo comunque avere sentito l'incaricato, e sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto nei criteri informatori essenziali.

In caso di significative variazioni apportate, queste e i relativi autori saranno annotati sul cartiglio degli elaborati, in modo da aversi la netta individuazione degli autori.

Art. 14

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare, compreso la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. e l'incaricato. Nel caso di esito negativo dette controversie saranno deferite nel termine ulteriore di trenta giorni, a cura di una delle due parti, ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dall'Amministrazione, uno designato dal professionista ed il terzo, con funzioni di presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal presidente del tribunale competente per territorio. In alternativa le parti potranno ricorrere alla camera arbitrale e di conciliazione competente per territorio, ove costituita o si ricorrerà alla competente magistratura.

Art. 15

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Resta inteso che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010, comporta a cari-

co del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della stessa legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità, costituisce causa di risoluzione del disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del disciplinare nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 16

L'incaricato si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli organi di polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali.

A rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 17

Sono a carico dell'incaricato tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione.

Restano a carico dell'Amministrazione quelle dovute all'incaricato per contributi e oneri previdenziali, I.T.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Art. 18

Ai fini del presente disciplinare le parti eleggono domicilio:

L'Amministrazione nella persona del R.U.P. e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il di
via tel.
fax e-mail certificata

L'incaricato nella qualità di
presso il proprio studio in
via tel.
fax e-mail certificata

Art. 19

Si conviene inoltre tra le parti, in conformità alle norme di legge vigenti e in particolare degli artt. 4 e 10 del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 di recepimento della direttiva n. 2000/35/CE, che le relative liquidazioni dei corrispettivi economici di cui ai precedenti artt. 8 e 9 verranno liquidate entro sessanta giorni dalla data della presentazione della relativa fattura all'ufficio protocollo dell'Amministrazione. Dopo tale periodo verranno calcolati e liquidati gli interessi spettanti per ritardato pagamento con le modalità previste dalle norme vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

..... li

L'INCARICATO

PER L'AMMINISTRAZIONE

.....

Allegato 7

Modello disciplinare di incarico per affidamenti incarichi di direzione, misura e contabilità lavori

**DISCIPLINARE TIPO PER IL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO DI DIREZIONE LAVORI,
MISURA E CONTABILITÀ DEI LAVORI E ASSISTENZA
AL COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE AI SOGGETTI
DI CUI ALLE LETTERE D), E), F), FBIS), E H)
DELL'ARTICOLO 90 DEL D.LGS N. 163/2006 E SS.MM.II.**

L'anno il giorno
del mese di in tra:
- L'Amministrazione comunale/provinciale/regionale/.....

di
 C.F./P. IVA e per essa, in qualità di rappresentante,
 il responsabile del procedimento
 con sede a, in via,
 con recapito telefonico, con fax,
 con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
, che d'ora in poi sarà
 chiamato semplicemente "l'Amministrazione" e
 - L'arch./ing.
 nato a il
 residente a, in via,
 iscritto all'Albo professionale degli
 della provincia di al n.,
 libero professionista/ nella qualità di
 con recapito telefonico con fax
 e con indirizzo di posta elettronica certificata
, in seguito
 indicato semplicemente "l'incaricato",
 - o il Sig.
 nato a il
 residente a, in via,
 quale legale rappresentante della Società d'ingegneria/Associazione, etc.
 con recapito telefonico n. con fax
 e con indirizzo di posta elettronica certificata
, in seguito indicato semplicemente
 "l'incaricato".

Premesso che:

con determina del responsabile del settore n.
 del è stato preso atto del verbale di gara del
 ed è stato affidato l'incarico relativo per la direzione lavori, misura e
 contabilità dei lavori e assistenza al collaudo dei lavori ".....".
 È intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in for-
 male atto;

Tutto ciò premesso;

Si conviene e si stipula quanto segue:

L'importo complessivo del corrispettivo professionale oggetto della
 prestazione richiesta ammonta a € (Euro
 al netto di contributi e oneri fiscali e
 previdenziali e come dall'offerta presentata in sede di gara, avendo
 offerto il ribasso del (..... per cento) sull'impor-
 to previsto a base d'asta di €, per la
 prestazione professionale su indicata.

Si indica, ai sensi del comma 1, lettera b, dell'art. 264 del D.P.R. n.
 207/2010 e ss.mm.ii., che le prestazioni facenti parte del presente
 incarico sono:
 (inserire le figure richieste in riferimento agli articoli 148, 149 e 150
 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.)

Art. 1

Il professionista deve attenersi all'osservanza delle norme del D.Lgs
 n. 163/2006 e ss.mm.ii. nel testo vigente nella Regione siciliana (che
 d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente "Legge") e del
 D.P.R. n. 207/2010 (che d'ora in avanti sarà chiamato più semplice-
 mente "Regolamento"), nonché della eventuale ulteriore normativa
 in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione sici-
 liana. La direzione, misura e contabilità dei lavori nonché l'assisten-
 za al collaudo deve attenersi alle norme di cui al "Regolamento"
 D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. Il direttore operativo e l'ispettore di
 cantiere devono attenersi alle norme di cui al Regolamento D.P.R. n.
 207/2010 e ss.mm.ii.

Art. 2

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione al profes-
 sionista per l'espletamento dell'incarico oggetto del presente discipli-
 nare di incarico, quale corrispettivo professionale al netto degli oneri
 fiscali e previdenziali, per tutti i servizi richiesti e previsti nel bando
 di gara, nei suoi allegati e nel presente disciplinare di incarico, al
 netto degli oneri fiscali e previdenziali è pari a €
 (Euro).
 Il costo a base d'asta dell'opera oggetto della prestazione ammonta a
 € (Euro.....).
 Nel caso di contratto il cui importo a base d'asta sia inferiore alla
 soglia di cui all'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.,
 è comunque ammesso un aumento del corrispettivo a base d'asta
 oggetto della prestazione che non determini il superamento oltre il
 20% dell'importo di cui al sopracitato art. 91, comma 1, del D.Lgs. n.
 163/2006 e ss.mm.ii. (articolo 311, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010 e
 ss.mm.ii.).

Nei casi di variazioni e addizioni al progetto previsti dall'art. 161 del
 D.Lgs. n. 163/2006, l'importo del corrispettivo professionale verrà

rideterminato, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sulla base
 del costo dei lavori variato, facendo riferimento alle modalità di cal-
 colo operate per la determinazione dell'importo posto a base di gara.
 È comunque ammesso un aumento del costo a base d'asta dell'opera
 oggetto della prestazione non superiore al venti per cento. A tal fine
 si allegano al presente disciplinare le modalità di calcolo dei compen-
 si per le attività poste a base di gara.

Il compenso dovuto per la redazione della perizia di variante di cui al
 presente articolo sarà concordato tra le parti sulla base di un calcolo
 effettuato con riferimento alle tabelle di riferimento vigenti allegate
 al decreto 20 luglio 2012, n. 140 del Ministero della giustizia in ana-
 logia alla redazione delle varianti in corso d'opera e applicando lo
 stesso ribasso percentuale offerto dall'Incaricato in sede di gara.

Nel caso in cui, al fine del rispetto delle prescrizioni di cui ai prece-
 denti commi, si rendessero necessarie prestazioni ordinarie e/o spe-
 cialistiche non previste nel presente disciplinare, si provvederà, tram-
 te atto aggiuntivo, ad una valutazione dell'ulteriore corrispettivo
 economico spettante allo stesso incaricato. Tale valutazione deve
 essere concordata tra le parti sulla base di un calcolo effettuato con
 riferimento alle tabelle di riferimento vigenti allegate al decreto 20
 luglio 2012, n. 140 del Ministero della giustizia e applicando lo stes-
 so ribasso percentuale offerto dall'Incaricato in sede di gara. In tale
 atto aggiuntivo deve anche risultare l'eventuale aumento dei tempi
 previsti originariamente per la consegna degli elaborati.

Per la redazione di studi specialistici o prestazioni specialistiche non
 previsti esplicitamente in tab. B1 del D.M. 4 aprile 2001, il relativo
 onorario verrà determinato per analogia ai sensi dell'art. 2, comma 2,
 della L. 2 marzo 1949, n. 143. In caso di redazione di studi speciali-
 stici per i quali non è possibile stabilire un'analogia con quanto indi-
 cato in tab. B1, il relativo onorario sarà calcolato a discrezione, ai
 sensi dell'art. 2, lettera d), della L. 2 marzo 1949, n. 143 e ss.mm.ii.

Art. 3

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico sarà così cor-
 risposto:

- acconto del 10% alla firma del presente disciplinare d'incarico cal-
 colato sull'offerta presentata in sede di gara pari a € (al
 netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali) a presentazione
 della relativa fattura;
- acconto dell'80% in corso d'opera in percentuale ad ogni stato di
 avanzamento dei lavori;
- saldo del 10% al collaudo dell'opera pari a € (al netto
 di contributi e oneri fiscali e previdenziali) a presentazione della
 relativa fattura;
- nel caso di redazione di perizie di variante o di prestazioni acces-
 sorie il corrispettivo sarà corrisposto interamente dopo l'approva-
 zione da parte dell'Amministrazione.

Art. 4

Il recesso dall'incarico da parte del professionista, senza motivi gravi
 e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso
 per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa
 dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art. 5

Null'altro spetta al professionista a qualsiasi titolo, per l'incarico di
 cui all'art. 1 del presente disciplinare di incarico avendo lo stesso
 accettato sia nell'offerta di gara sia con la firma del presente discipli-
 nare di incarico tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i
 servizi da fornire e dichiarando di aver preso visione del progetto ese-
 cutivo, in possesso dell'Amministrazione e del suo stato di elabo-
 razione e pertanto nessun ulteriore compenso economico potrà dallo
 stesso professionista essere richiesto all'Amministrazione, salvo i casi
 avanti specificati.

Art. 6

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazio-
 ne ed esecuzione del presente disciplinare, compresa la liquidazione
 dei corrispettivi economici previsti, sono possibilmente definite in
 via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. ed il profes-
 sionista. Nel caso di esito negativo, dette controversie, nel termine ul-
 teriore di trenta giorni, verranno deferite da una delle due parti ad un
 collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato
 dall'Amministrazione, uno designato dal professionista ed il terzo,
 con funzioni di presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti
 o, in caso di disaccordo, dal presidente del Tribunale competente per
 territorio. In alternativa le parti potranno ricorrere alla Camera arbi-
 trale e di conciliazione competente per territorio, ove costituita.

Art. 7

Il professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finan-
 ziarî di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. A

tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Si avverte che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3, comma 7, comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6, comma 4, della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituisce causa di risoluzione del presente disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del disciplinare nell'ipotesi in cui il professionista sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 8

L'incaricato si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

A rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 9

Sono a carico del professionista tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione.

Restano a carico dell'Amministrazione quelle dovute al professionista per contributi e oneri previdenziali, I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Art. 10

Ai fini del presente disciplinare le parti eleggono domicilio: L'Amministrazione nella persona del R.U.P. e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il di via tel. fax e-mail certificata.....

Il professionista/nella qualità di presso il proprio studio in via tel. fax e-mail certificata

Art. 11

Il professionista con la sottoscrizione del presente disciplinare dichiara sotto la propria personale responsabilità di essere libero professionista, di essere legale rappresentante di di non essere dipendente di Ufficio tecnico di Ente pubblico, di non essere componente dell'Ufficio regionale per i pubblici appalti, di non essere dipendente da impresa o da società comunque interessata ai pubblici appalti, di non trovarsi in situazioni di controllo e di collegamento con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile, di non essere iscritto in SOA, di non essere oggetto di provvedimenti disciplinari esecutivi, di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non essere stato oggetto di alcuno dei provvedimenti di cui alla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa o ad altre forme di criminalità organizzata, di non essere stato destituito da pubblici uffici, di non essere soggetto a cause ostative di qualsiasi tipo all'esercizio della libera professione, di non avere rapporti con l'Amministrazione o con altri Enti pubblici né di avere altri rapporti di qualsiasi tipo e natura che possano essere in contrasto con l'incarico ricevuto e con l'esercizio della libera professione e di non essere interdetto, neppure in via temporanea, dall'esercizio della professione. Per tali dichiarazioni si allega comunque autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 12

Si conviene inoltre tra le parti, in conformità alle norme di legge vigenti e in particolare degli artt. 4 e 10 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di recepimento della direttiva n. 2000/35/CE, che le relative liquidazioni dei corrispettivi economici di cui ai precedenti artt. 8 e 9 verranno liquidate entro sessanta giorni dalla data della presentazione della relativa fattura all'Ufficio protocollo dell'Amministrazione. Dopo tale periodo verranno calcolati e liquidati gli interessi spettan-

ti per ritardato pagamento con le modalità previste dalle norme vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

..... li

IL PROFESSIONISTA

PER L'AMMINISTRAZIONE

Allegato 8

Modello disciplinare di incarico per affidamenti incarichi di collaudo tecnico-amministrativo

DISCIPLINARE TIPO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DI OPERE PUBBLICHE AI SOGGETTI DI CUI ALLE LETTERE D), E), F), FBIS), E H) DELL'ARTICOLO 90 DEL D.LGS N. 163/2006 E SS.MM.II.

L'anno il giorno del mese di in tra:

- L'Amministrazione comunale/provinciale/regionale/..... di C.F./P.IVA/....., e per essa, in qualità di rappresentante, il responsabile del procedimento con sede a in via con recapito telefonico con fax con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che d'ora in poi sarà chiamato semplicemente "l'Amministrazione" e

- L'arch./ing. nato a il residente a in via iscritto all'albo professionale degli della provincia di al n. libero professionista/ nella qualità di con recapito telefonico n. con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) in seguito indicato semplicemente "l'incaricato",

- o il Sig. nato a il residente a in via quale legale rappresentante della società d'ingegneria/associazione, etc. con recapito telefonico n. con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) in seguito indicato semplicemente "l'incaricato".

Premesso che:

con determina del responsabile del procedimento del è stato preso atto del verbale di gara del

L'incarico affidato comprende:

- il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera / finale per un importo al lordo dei lavori a base d'asta pari ad Euro
- il collaudo tecnico-funzionale in corso d'opera / finale degli impianti per un importo al lordo delle opere impiantistiche pari ad Euro (suddiviso per le varie categorie impiantistiche);

Gli incarichi vengono affidati a titolo individuale.

Oppure

Gli incarichi vengono affidati in seno ad una commissione collaudatrice composta da: iscritto all'Albo dell'Ordine al n. e iscritto all'Albo dell'Ordine al n., presieduta da

In caso di commissione di collaudo ad ognuno dei componenti verrà riconosciuto quanto dallo stesso offerto in sede di gara.

È intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in formale atto;

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il collaudo tecnico-amministrativo di lavori e forniture riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'impresa, la corretta liquidazione da parte della direzione lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del certificato di collaudo.

Il collaudo tecnico-funzionale riguarda il complesso delle verifiche che si conclude con un verbale di collaudo tecnico funzionale, atto a stabilire se un impianto o un'apparecchiatura funzionalmente soddisfa determinate normative di legge o prescrizioni capitolari.

Il collaudo tecnico-funzionale presuppone quindi l'effettuazione di prove e verifiche di funzionamento con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova.

Sono esempi di collaudo tecnico-funzionale:

- il complesso delle verifiche atte ad accertare il funzionamento di un impianto di depurazione, secondo le normative di legge e/o capitolari;
- il complesso delle verifiche atte ad accertare che una rete di fognatura soddisfi ai requisiti di tenuta idraulica e alle normative di leggi e/o capitolari;
- il complesso delle verifiche atte ad accertare il funzionamento di un impianto di riscaldamento, condizionamento o impianto similare, secondo le normative di leggi e/o capitolari;
- il complesso delle verifiche strumentali atte ad appurare se un impianto elettrico è conforme alle normative specifiche e/o capitolari.

Gli incarichi predetti comprendono la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- a) Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali eseguiti, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata di cui all'art. 230 del D.P.R. n. 207/2010;
- b) Verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto, l'intera spesa sostenuta dall'ente beneficiario del finanziamento;
- c) Eventuale relazione riservata sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori;
- d) Eventuali verbali di collaudo tecnico-funzionale di impianti e apparecchiature, ove richiesti dalla committenza.

I predetti elaborati vanno presentati in originale e copia autentica.

In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita, in occasione delle fasi di lavorazione più complesse e non ispezionabili a fine lavori.

Art. 2

L'Amministrazione consegna al collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti.

Il collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'ente tutti i documenti indicati nell'elenco.

Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

Art. 3

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore, in corso d'opera, esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniquale volta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno trimestrale, redigendo appositi verbali e dandone comunicazione e preavviso al responsabile unico del procedimento.

In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico-amministrativo, le parti richiamano quanto previsto dal regolamento sui lavori pubblici approvato con D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. ed in particolare dall'art. 219 al 236, nonché la vigente normativa regionale in materia di LL.PP.

Il collaudo tecnico-funzionale degli impianti dovrà essere effettuato nel pieno rispetto delle specifiche norme di settore.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al direttore dei lavori e al responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Art. 4

Il collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 1 entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle opere e dalla di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari ad € (.....) per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base. Nel caso in cui tale ritardo ecceda comunque i 30 (trenta) giorni, l'Amministrazione committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni dalla stessa, si ritiene libera da ogni impegno verso il collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Art. 5

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione all'incaricato per le prestazioni oggetto del presente disciplinare di incarico, quale corrispettivo per tutti i servizi richiesti e previsti nella lettera di invito e nei suoi allegati, nell'offerta e nel presente disciplinare di incarico, al netto degli oneri fiscali e previdenziali è quello offerto in sede di gara e di cui al verbale del ed è pari a € (Euro) ed è ritenuto congruo, fisso e immodificabile dall'incaricato fatti salvi eventuali atti aggiuntivi derivanti da altre prestazioni richieste. L'importo degli oneri fiscali e previdenziali ammonta a € (Euro) così distinti: L'importo complessivo, compreso tali oneri fiscali e previdenziali, è pertanto di € (Euro). Rimane convenuto tra le parti che nel caso di variazione delle percentuali degli oneri fiscali e previdenziali, le stesse saranno riconosciute all'incaricato.

Art. 6

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico per l'espletamento del servizio richiesto così come definito all'art. 1 sarà così corrisposto:

- a) acconto del 30% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della firma del presente disciplinare d'incarico calcolato sull'offerta presentata in sede di gara pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali);
- b) acconto del 60% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura in corso d'opera in relazione allo stato di avanzamento delle opere oggetto del collaudo pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali) a presentazione della relativa fattura;
- c) saldo del 10% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della consegna di tutti gli elaborati di cui all'art. 1.

Trascorsi 60 giorni dalla consegna degli elaborati all'incaricato verrà comunque corrisposto il saldo del 10% del corrispettivo nei modi e nei termini previsti al superiore punto c).

Art. 7

Il recesso dall'incarico da parte dell'incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso ed onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art. 8

Null'altro spetta all'incaricato a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente disciplinare di incarico avendo lo stesso accettato sia nell'offerta di gara sia con la firma del presente disciplinare di incarico tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi da fornire.

Art. 9

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare, compresa la liquidazione

dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni tra il R.U.P. e l'incaricato. Nel caso di esito negativo delle controversie saranno definite nel termine ulteriore di trenta giorni, su istanza di una delle due parti, da un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dall'Amministrazione, uno designato dall'incaricato ed il terzo, con funzioni di presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal presidente del tribunale competente per territorio. In alternativa le parti potranno ricorrere alla camera arbitrale e di conciliazione competente per territorio, ove costituita o si ricorrerà alla competente magistratura.

Art. 10

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Resta inteso che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010, comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della stessa legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituisce causa di risoluzione del disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del disciplinare nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 11

L'incaricato si impegna a denunciare all'autorità giudiziaria e/o agli organi di polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali.

L'incaricato si obbliga inoltre a rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 12

Sono a carico dell'incaricato tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione. Restano a carico dell'Amministrazione quelle dovute all'incaricato per contributi e oneri previdenziali, l'I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Art. 13

Ai fini del presente disciplinare le parti eleggono domicilio: L'Amministrazione nella persona del R.U.P. e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il di via tel. fax e-mail certificata L'incaricato nella qualità di presso il proprio studio in via tel. fax e-mail certificata

Art. 14

Si conviene inoltre tra le parti, in conformità alle norme di legge vigenti e in particolare degli artt. 4 e 10 del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 di recepimento della direttiva n. 2000/35/CE, che le relative liquidazioni dei corrispettivi economici di cui ai precedenti artt. 8 e 9 verranno liquidate entro sessanta giorni dalla data della presentazione della relativa fattura all'ufficio protocollo dell'Amministrazione. Dopo tale periodo verranno calcolati e liquidati gli interessi spettanti per ritardato pagamento con le modalità previste dalle norme vigenti.

..... li

L'INCARICATO PER L'AMMINISTRAZIONE

.....

Allegato 9

Modello disciplinare di incarico per affidamenti incarichi di collaudo statico

DISCIPLINARE TIPO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI COLLAUDO STATICO DI OPERE PUBBLICHE AI SOGGETTI DI CUI ALLE LETTERE D), E), F), FBIS), E H) DELL'ARTICOLO 90 DEL D.LGS N. 163/2006 E SS.MM.II.

L'anno il giorno del mese di in tra: - L'Amministrazione comunale/provinciale/regionale/..... di C.F./P. IVA e per essa, in qualità di rappresentante, il responsabile del procedimento con sede a in via con recapito telefonico con fax con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che d'ora in poi sarà chiamato semplicemente "l'Amministrazione" e - L'arch./ing. nato a il residente a in via e iscritto all'albo professionale degli della provincia di al n. libero professionista/ nella qualità di con recapito telefonico n. con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) in seguito indicato semplicemente "l'incaricato", - o il Sig. nato a il residente a in via quale legale rappresentante della società d'ingegneria/associazione, etc. con recapito telefonico n. con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) in seguito indicato semplicemente "l'incaricato".

Premesso che:

con determina del responsabile del procedimento del è stato preso atto del verbale di gara del ed è stato affidato l'incarico per il collaudo statico in corso d'opera e definitivo ".....", dei lavori di ".....". È intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in formale atto;

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

L'incarico affidato comprende il collaudo statico delle strutture in corso d'opera e/o finale per un importo al lordo delle opere strutturali e connesse pari ad Euro come meglio di seguito esplicitato per le varie lavorazioni che distintamente vengono elencate con i relativi importi:

Art. 2

Il collaudo statico delle strutture riguarda il giudizio sul comportamento e le prestazioni delle parti dell'opera che svolgono funzione portante, ed è eseguito secondo le prescrizioni dettate dal capitolo 9 delle norme tecniche sulle costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008 e ss.mm.ii.

L'incarico comprende la redazione del Certificato di collaudo statico, corredato della documentazione concernente tutti gli accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche utili per formarsi il convincimento della sicurezza, della durabilità e della collaudabilità dell'opera. Il certificato di collaudo corredato della documentazione sopra richiamata dovrà essere redatto in duplice copia originale, affinché una copia venga depositata presso l'ufficio del Genio civile ovvero presso la stazione appaltante, restituita munita del visto di deposito previsto dalle norme vigenti, e consegnata all'Amministrazione committente.

Art. 3

L'Amministrazione consegna al collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni con-

segna del materiale il collaudatore attesta il ricevimento degli atti. La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti. Il collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco. Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

Art. 4

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore, qualora in corso d'opera, deve eseguire verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniqualvolta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno trimestrale, redigendo appositi verbali e dandone comunicazione e preavviso al responsabile unico del procedimento. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al direttore dei lavori e al responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Art. 5

Il collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 2 entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle opere e dalla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari ad € (Euro) dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

Nel caso in cui tale ritardo ecceda comunque i 30 (trenta) giorni, l'Amministrazione, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni dalla stessa, si ritiene libera da ogni impegno verso il collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Art. 6

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione all'incaricato per le prestazioni oggetto del presente disciplinare di incarico, quale corrispettivo per tutti i servizi richiesti e previsti nella lettera di invito e nei suoi allegati, nell'offerta e nel presente disciplinare di incarico, al netto degli oneri fiscali e previdenziali è quello offerto in sede di gara e di cui al verbale del ed è pari a € (Euro) ed è ritenuto congruo, fisso e immodificabile dall'incaricato fatti salvi eventuali atti aggiuntivi derivanti da altre prestazioni richieste. L'importo degli oneri fiscali e previdenziali ammonta a € (Euro) così distinti: L'importo complessivo, compreso tali oneri fiscali e previdenziali, è pertanto di € (Euro). Rimane convenuto tra le parti che nel caso di variazione delle percentuali degli oneri fiscali e previdenziali, le stesse saranno riconosciute all'incaricato.

Art. 7

Si conviene tra le parti che il corrispettivo economico per l'espletamento del servizio richiesto, così come definito all'art. 1, sarà così corrisposto:

- acconto del 30% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della firma del presente disciplinare d'incarico calcolato sull'offerta presentata in sede di gara pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali);
- acconto del 60% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura e in corso d'opera in relazione allo stato di avanzamento delle opere oggetto del collaudo e pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali) a presentazione della relativa fattura;
- saldo del 10% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della consegna di tutti gli elaborati di cui all'art. 2.

Trascorsi 60 giorni dalla consegna degli elaborati all'incaricato verrà comunque corrisposto il saldo del 10% del corrispettivo nei modi e nei termini previsti al superiore punto c).

Art. 8

Il recesso dall'incarico da parte dell'incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso ed onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art. 9

Null'altro spetta all'incaricato a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente disciplinare avendo lo stesso accettato sia nell'offerta di gara sia con la firma del presente disciplinare tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi da fornire.

Art. 10

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare, compresa la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni tra il R.U.P. e l'incaricato. Nel caso di esito negativo delle controversie verranno definite nel termine ulteriore di trenta giorni, su istanza di una delle due parti, da un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dall'Amministrazione, uno designato dall'incaricato ed il terzo, con funzioni di presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal presidente del tribunale competente per territorio. In alternativa le parti potranno ricorrere alla camera arbitrale e di conciliazione competente per territorio, ove costituita o si ricorrerà alla competente magistratura.

Art. 11

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Resta inteso che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010, comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della stessa legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituiscono causa di risoluzione del disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del disciplinare nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 12

L'incaricato si impegna a denunciare all'Autorità giudiziaria e/o agli organi di polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

L'incaricato si obbliga inoltre a rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 13

Sono a carico dell'incaricato tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione. Restano a carico dell'Amministrazione quelle dovute all'incaricato per contributi e oneri previdenziali, l'I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Art. 14

Ai fini del presente disciplinare le parti eleggono domicilio: L'Amministrazione nella persona del R.U.P. e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il di via tel. fax e-mail certificata L'incaricato nella qualità di presso il proprio studio in via tel. fax e-mail certificata

Art. 15

Si conviene inoltre tra le parti, in conformità alle norme di legge vigenti e in particolare degli artt. 4 e 10 del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n.

231 di recepimento della direttiva n. 2000/35/CE, che le relative liquidazioni dei corrispettivi economici di cui ai precedenti artt. 8 e 9 verranno liquidate entro sessanta giorni dalla data della presentazione della relativa fattura all'Ufficio protocollo dell'Amministrazione. Dopo tale periodo verranno calcolati e liquidati gli interessi spettanti per ritardato pagamento con le modalità previste dalle norme vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

..... li

L'INCARICATO PER L'AMMINISTRAZIONE

.....

Allegato 10

Modello disciplinare di incarico per affidamenti incarichi di verifica di conformità (art. 312 D.P.R. n. 207/2010)

DISCIPLINARE TIPO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ DI SERVIZI E FORNITURE AI SOGGETTI DI CUI ALLE LETTERE D), E), F), FBIS), E H) DELL'ARTICOLO 90 DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II.

L'anno il giorno del mese di in tra: - L'Amministrazione comunale/provinciale/regionale/..... di C.F./P. IVA e per essa, in qualità di rappresentante, il responsabile del procedimento con sede a in via con recapito telefonico con fax con indirizzo di posta elettronica certificata che d'ora in poi sarà chiamato semplicemente "l'Amministrazione" e - L'arch./ing. il residente a in via iscritto all'albo professionale degli della provincia di al n. libero professionista/ nella qualità di con recapito telefonico n. con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata in seguito indicato semplicemente "l'incaricato", - o il Sig. il nato a in via quale legale rappresentante della Società d'ingegneria/Associazione, etc. con recapito telefonico n. con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) in seguito indicato semplicemente "l'incaricato".

Premesso che:

con determina del responsabile del procedimento del è stato preso atto del verbale di gara del L'incarico affidato riguarda la verifica della conformità in corso d'opera/finale per un importo al lordo del servizio/della fornitura a base d'asta pari ad Euro; L'incarico viene affidato a titolo individuale; Oppure L'incarico viene affidato in seno ad una commissione verificatrice composta da: iscritto all'albo dell'ordine al n. e iscritto all'albo dell'ordine al n. presieduta da In caso di commissione ad ognuno dei componenti verrà riconosciuto quanto dallo stesso offerto in sede di gara. È intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in formale atto;

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

La verifica della conformità del servizio/fornitura riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto prestato/fornito a quanto previsto nel contratto, in modo da garantire alla committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'impresa, la corretta liquidazione da parte della direzione lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica alle finalità per le quali la committenza ha commissionato il servizio/la fornitura, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di verifica e conformità.

L'incarico riguarda anche il complesso delle verifiche che si concludono con un verbale, atto a stabilire se il servizio o le apparecchiature funzionalmente soddisfano determinate normative di legge o prescrizioni capitolari.

Presuppone quindi l'effettuazione di prove e verifiche di funzionamento con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova.

L'incarico predetto comprende la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, dei seguenti elaborati appropriati alla natura del servizio/della fornitura:

- a) certificato di conformità contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione fino all'ultimazione del servizio/effettuazione delle forniture con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche tecnico-funzionali eseguite, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata;
- b) verbali di verifica in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento del servizio/della fornitura e la conformità alle previsioni, l'intera spesa sostenuta dall'ente beneficiario del finanziamento;
- c) eventuale relazione riservata sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa;
- d) eventuali verbali di verifiche tecnico-funzionali di impianti e apparecchiature, ove richiesti dalla committenza.

I predetti elaborati vanno presentati in originale e copia autenticata. In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita, in occasione delle fasi più complesse.

Art. 2

L'Amministrazione consegna al verificatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale il verificatore attesta il ricevimento degli atti.

La documentazione necessaria all'esplicitamento delle operazioni finali di conformità, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti.

Il collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco.

Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

Art. 3

L'incaricato, in corso d'opera, esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniqualvolta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse attività/forniture e comunque con cadenza almeno trimestrale, redigendo appositi verbali e dandone comunicazione e preavviso al Responsabile Unico del Procedimento.

In ordine allo svolgimento dell'incarico le parti richiamano quanto previsto dal regolamento sui lavori pubblici approvato con D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. ed in particolare dall'art. 299 e seguenti, nonché la vigente normativa regionale in materia di contratti pubblici.

La verifica tecnico-funzionale dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle specifiche norme di settore.

Qualora nel corso delle attività di verifica e controllo dovesse accertare vizi o difformità addebitabili alla impresa appaltatrice, l'incaricato si obbliga a darne tempestiva comunicazione al direttore e al responsabile del procedimento, affinché possano essere effettuate le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Art. 4

L'incaricato è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 1 entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione del servizio/della fornitura e dalla ricezione di tutta la documentazione necessaria; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla

data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa dell'incaricato, è applicata, previa diffida, una penale pari ad € (.....) per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

Nel caso in cui tale ritardo ecceda comunque i 30 (trenta) giorni, l'Amministrazione committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni dalla stessa, si ritiene libera da ogni impegno verso l'incaricato inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Art. 5

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione all'incaricato per le prestazioni oggetto del presente disciplinare di incarico, quale corrispettivo per tutti i servizi richiesti e previsti nella lettera di invito e nei suoi allegati, nell'offerta e nel presente disciplinare di incarico, al netto degli oneri fiscali e previdenziali è quello offerto in sede di gara e di cui al verbale del ed è pari a € (Euro) ed è ritenuto congruo, fisso e immodificabile dall'incaricato fatti salvi eventuali atti aggiuntivi derivanti da altre prestazioni richieste. L'importo degli oneri fiscali e previdenziali ammonta a € (Euro) così distinti:

L'importo complessivo, compreso tali oneri fiscali e previdenziali, è pertanto di € (Euro). Rimane convenuto tra le parti che nel caso di variazione delle percentuali degli oneri fiscali e previdenziali, le stesse saranno riconosciute all'incaricato.

Art. 6

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico per l'espletamento del servizio richiesto così come definito all'art. 1 sarà così corrisposto:

- acconto del 30% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della firma del presente disciplinare d'incarico calcolato sull'offerta presentata in sede di gara pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali);
- acconto del 60% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura in corso d'opera in relazione allo stato di avanzamento del servizio/delle forniture oggetto di incarico pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali) a presentazione della relativa fattura;
- saldo del 10% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della consegna di tutti gli elaborati di cui all'art. 1.

Trascorsi 60 giorni dalla consegna degli elaborati all'incaricato verrà comunque corrisposto il saldo del 10% del corrispettivo nei modi e nei termini previsti al superiore punto c).

Art. 7

Il recesso dall'incarico da parte dell'incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso ed onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art. 8

Null'altro spetta all'incaricato a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente disciplinare di incarico avendo lo stesso accettato sia nell'offerta di gara sia con la firma del presente disciplinare di incarico tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi da fornire.

Art. 9

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare, compresa la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni tra il R.U.P. e l'incaricato. Nel caso di esito negativo dette controversie saranno definite nel termine ulteriore di trenta giorni, su istanza di una delle due parti, da un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dall'Amministrazione, uno designato dall'incaricato ed il terzo, con funzioni di presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal presidente del tribunale competente per territorio. In alternativa le parti potranno ricorrere alla camera arbitrale

e di conciliazione competente per territorio, ove costituita o si ricorrerà alla competente magistratura.

Art. 10

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Resta inteso che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010, comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della stessa legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituisce causa di risoluzione del disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del disciplinare nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 11

L'incaricato si impegna a denunciare all'Autorità giudiziaria e/o agli organi di polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

L'incaricato si obbliga inoltre a rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 12

Sono a carico dell'incaricato tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione.

Restano a carico dell'Amministrazione quelle dovute all'incaricato per contributi e oneri previdenziali, I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Art. 13

Ai fini del presente disciplinare le parti eleggono domicilio:

L'Amministrazione nella persona del R.U.P. e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il di via tel. fax e-mail certificata

L'incaricato nella qualità di presso il proprio studio in via tel. fax e-mail certificata

Art. 14

Si conviene inoltre tra le parti, in conformità alle norme di legge vigenti e in particolare degli artt. 4 e 10 del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 di recepimento della direttiva n. 2000/35/CE, che le relative liquidazioni dei corrispettivi economici di cui ai precedenti artt. 8 e 9 verranno liquidate entro sessanta giorni dalla data della presentazione della relativa fattura all'Ufficio protocollo dell'Amministrazione. Dopo tale periodo verranno calcolati e liquidati gli interessi spettanti per ritardato pagamento con le modalità previste dalle norme vigenti.

..... li

L'INCARICATO

PER L'AMMINISTRAZIONE

.....

Allegato 11

Modello disciplinare di incarico
per affidamenti incarichi archeologici

DISCIPLINARE TIPO PER IL CONFERIMENTO
DELLO STUDIO ARCHEOLOGICO
ATTINENTE LA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE
AI SOGGETTI DI CUI ALLE LETTERE
D) ED E) DELL'ART. 90 DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II.

L'anno il giorno del
mese di in tra:
- L'Amministrazione comunale/provinciale/regionale/.....
di
C.F./P. IVA e per essa, in qualità di rappresentante,
il responsabile del procedimento
con sede a in via
con recapito telefonico con fax
con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
..... che d'ora in poi sarà chiamato
semplicemente "l'Amministrazione" e
- L'archeologo
nato a il
residente a in via
iscritto all'albo professionale al n., matricola
previdenziale EPAP n. libero professionista/ nella qualità di
..... con recapito telefonico n.
con fax e con indirizzo di posta elettronica certi-
ficata (PEC) in
seguito indicato semplicemente "l'incaricato",
- o il Sig.
nato a il
residente a in via
quale legale rappresentante dello/a società/studio associato/associazio-
ne, etc.
con recapito telefonico n. con fax
e con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
..... in seguito indicato
semplicemente "l'incaricato".

Premesso che:

con determina del responsabile del procedimento del
..... è stato preso atto del verbale di gara del
..... ed è stato affidato l'incarico per la redazione
dello studio archeologico preliminare e relative indagini/ studio
archeologico attinente alla progettazione preliminare, definitiva, ese-
cutiva e relative indagini, dei lavori di
".....".
È intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in for-
male atto;

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue :

Art. 1

L'importo complessivo del corrispettivo professionale oggetto della
prestazione richiesta per la redazione dello studio archeologico
ammonta a € (Euro)
al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali e come dall'offerta
presentata in sede di gara. Il costo a base d'asta dell'opera oggetto
della prestazione ammonta a € (Euro)
e tale costo costituisce l'import-
to massimo che l'Amministrazione intende mettere a disposizione
per la realizzazione dell'opera medesima.

Nel caso in cui dovesse risultare impossibile o inopportuno rispettar-
e tale importo l'incaricato, con congruo anticipo rispetto ai termini
di scadenza dell'incarico, con apposita e circostanziata relazione,
farà presente la circostanza all'Amministrazione, proponendo un'a-
deguate soluzione. La data della comunicazione effettiva interrompe
i termini previsti per l'espletamento dell'incarico. L'Amministrazione,
tramite il R.U.P., entro quindici giorni, darà le opportune prescrizio-
ni operative, sulla base delle quali proseguirà l'attività di studio com-
missionata. Di ciò si redigerà apposito verbale tra l'incaricato ed il
R.U.P. In tale verbale saranno ricomputati i termini previsti per l'e-
spletamento dell'incarico.

Nel caso in cui, a seguito di prescrizioni operative del R.U.P., il costo
a base d'asta dell'opera oggetto della prestazione subisca delle varia-
zioni rispetto alla superiore previsione contrattuale, l'importo del
corrispettivo professionale verrà rideterminato, al netto del ribasso
offerto in sede di gara, sulla base dei lavori effettivamente previsti nel

progetto, facendo riferimento alle modalità di calcolo operate per la
determinazione dell'importo posto a base di gara.

Nel caso di contratto il cui importo a base d'asta sia inferiore alla
soglia di cui all'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.,
è comunque ammesso un aumento del corrispettivo a base d'asta
oggetto della prestazione che non determini il superamento oltre il
20% dell'importo di cui al sopracitato art. 91, comma 1, del D.Lgs. n.
163/2006 e ss.mm.ii. (articolo 311, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 e
ss.mm.ii.)

A tal fine si allegano al presente disciplinare le modalità di calcolo dei
compensi per le attività poste a base di gara.

Art. 2

L'incaricato deve attenersi all'osservanza delle norme del D.Lgs. n.
163/2006 e ss.mm.ii. nel testo vigente nella Regione siciliana (che
d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente "legge") e del D.P.R.
n. 207/2010 e ss.mm.ii. (che d'ora in avanti sarà chiamato più sempli-
cemente "Regolamento"), nonché dell'ulteriore normativa in materia
di opere pubbliche e di lavori riguardanti i beni del patrimonio cultu-
rale vigente nell'ambito della Regione siciliana.

Lo studio archeologico dovrà essere sviluppato in tutti i suoi partico-
lari ed allegati, secondo le norme per la compilazione dei progetti di
opere pubbliche e di lavori riguardanti i beni del patrimonio cultura-
li di cui al "Regolamento" nonché di eventuali circolari illustrative.

Art. 3

L'incaricato è tenuto a presentare all'Amministrazione lo studio
archeologico relativo al progetto preliminare/ definitivo/ esecutivo,
completo di ogni allegato, in originale e n. (.....) copie e su rela-
tivo supporto informatico riproducibile e non modificabile, entro
giorni dalla data in cui è sottoscritto il presente
disciplinare e come dall'offerta presentata in sede di gara. Lo studio
archeologico preliminare dovrà pure comprendere la redazione delle
schede tecniche di cui all'articolo 202, comma 1, che dovranno
descrivere esattamente le caratteristiche, le tecniche di esecuzione e
lo stato di conservazione dei manufatti su cui si interviene, nonché
eventuali modifiche dovute a precedenti interventi, in modo da dare
un quadro, dettagliato ed esaustivo delle caratteristiche del bene, e
forniscono inoltre indicazioni di massima degli interventi previsti e
delle metodologie da applicare. Nel caso in cui il servizio riguardi lo
studio archeologico relativo a diversi livelli di progettazione da elabo-
rare separatamente le scadenze, conformemente all'offerta presenta-
ta, saranno le seguenti:
L'esecuzione della fase successiva dell'indagine archeologica è subor-
dinata all'emersione di elementi archeologicamente significativi all'e-
sito della fase precedente, nel rispetto delle verifiche preventive pre-
viste dagli articoli 95 e 96 del codice degli appalti. Dovendo essere
forniti, da parte dell'Amministrazione all'incaricato i seguenti elabo-
rati, studi, accertamenti, ecc., che non competono allo stesso incari-
cato:

.....
.....
.....
i tempi di cui sopra decorreranno dalla data del verbale di consegna
di tali elaborati redatto tra il R.U.P. e l'incaricato.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte
dell'Amministrazione o per l'ottenimento di pareri o nulla-osta pre-
ventivi o per la fornitura di eventuali supporti e indagini a carico
della stessa Amministrazione, non sono computati nei tempi previsti
per l'espletamento dell'incarico.

Su motivata richiesta dell'incaricato, il R.U.P. può concedere even-
tuale proroga.

Il costo di eventuali copie aggiuntive, espressamente richieste dal
R.U.P., verrà corrisposto all'incaricato quale rimborso spese.

Qualora la presentazione degli elaborati del progetto venisse ritarda-
ta oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale pari allo
0,5% dell'onorario di cui al successivo articolo 8 per ogni giorno di
ritardo (con un massimo del 10%), che sarà trattenuta sul saldo del
compenso. Nel caso che il ritardo ecceda i giorni
(.....) l'Amministrazione resterà libera
da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest-
ultimo possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta
come rimborso spese relativo all'opera già eventualmente svolta.

L'incaricato, qualora specificatamente autorizzato, ai sensi del
comma 3, dell'art. 91 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. potrà avvalersi
del subappalto, per le attività relative alle indagini, esecuzione di
carotaggi, prospezioni geofisiche e geochimiche, saggi archeologici,
esecuzione di sondaggi e di scavi, anche in estensione, alla predispo-
sizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola
redazione grafica degli elaborati progettuali; questi resta comunque
obbligato a comunicare all'Amministrazione committente il nomina-
tivo delle ditte e dei prestatori di servizi da lui incaricati.

Nel caso di subappalto, ai sensi dell'art. 252, comma 5 del D.P.R. n.

207/2010, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Art. 4

L'incaricato, contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare di incarico, presenta una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile e generale" del territorio dell'UE contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile e professionale con specifico riferimento alle opere da progettare che sarà fornita dalla stessa compagnia a far data dall'approvazione tecnica del progetto. Tale polizza di responsabilità civile professionale è per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, deve valere per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e deve coprire, oltre alle eventuali nuove spese di progettazione anche i maggiori costi che la stazione appaltante potrebbe sopportare per le varianti di cui all'art. 132, comma 1, lettera e, della legge, resesi necessarie in corso di esecuzione.

L'incaricato deve presentare all'Amministrazione la polizza di cui sopra dopo l'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo con la decorrenza della stessa a far data dall'effettivo inizio dei lavori.

In caso di mancata presentazione da parte del professionista dell'impegno, da parte della compagnia di assicurazione, di rilasciare la polizza di garanzia, l'Amministrazione sospende il pagamento del corrispettivo economico, fino alla produzione della stessa.

Art. 5

L'incaricato si obbliga ad introdurre nello studio archeologico e nel programma delle indagini, anche se già elaborati e presentati, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni e aggiornamenti di tavole ed allegati che si rendessero necessari, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, per l'approvazione della relazione archeologica definitiva, da parte del soprintendente di settore territorialmente competente, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto ad ogni compenso di cui al successivo art. 7.

Qualora imprevedibili esigenze dell'Amministrazione comportino la necessità di apportare modifiche significative, intervenute durante una fase avanzata di elaborazione o successivamente alla data di presentazione alla stessa del progetto di livello come indicato all'art. 1, le parti sulla base di un calcolo effettuato con riferimento ai parametri professionali vigenti in analogia alla redazione delle varianti in corso d'opera, e applicando lo stesso ribasso percentuale offerto dall'incaricato in sede di gara, concorderanno il compenso aggiuntivo. Tale procedura deve risultare da apposito verbale firmato dal R.U.P. e dall'incaricato. In tale verbale deve anche risultare l'eventuale sospensione dei tempi previsti originariamente per la consegna degli elaborati o l'eventuale proroga degli stessi.

Art. 6

I prezzi unitari delle categorie di lavoro previste in progetto saranno quelli del prezzario regionale, vigenti alla data di conferimento del presente incarico.

Per le categorie di opere non contemplate nel suddetto prezzario o per eventuali scostamenti di prezzo, resi indispensabili da obiettive ragioni, i relativi prezzi unitari dovranno essere giustificati con apposite analisi i cui costi elementari saranno quelli di mercato corrente alla medesima data di presentazione del progetto. Nel caso in cui sia stato pubblicato un nuovo prezzario unico regionale, prima dell'indizione della gara, l'Amministrazione, su parere motivato del responsabile unico del procedimento, potrà chiedere al professionista l'aggiornamento dei prezzi.

In questo caso, si procederà ad una valutazione forfettaria dell'ulteriore corrispettivo economico spettante allo stesso professionista, concordata tra le parti sulla base di un calcolo effettuato con riferimento alle tabelle di riferimento vigenti allegate al decreto 20 luglio 2012, n. 140 del Ministero della giustizia e applicando lo stesso ribasso percentuale offerto dall'incaricato in sede di gara. Tale procedura deve risultare da apposito verbale firmato dal R.U.P. e dall'incaricato.

Art. 7

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione all'incaricato per le prestazioni oggetto del presente disciplinare di incarico, quale corrispettivo per tutti i servizi richiesti e previsti nella lettera di invito e nei suoi allegati, nell'offerta e nel presente disciplinare di incarico, al netto degli oneri fiscali e previdenziali è quello offerto in sede di gara e di cui al verbale del..... ed è pari a € (Euro.....) ed è ritenuto congruo, fisso e immutabile dall'incaricato fatti salvi eventuali atti aggiuntivi derivanti da altre prestazioni contemplate nei precedenti articoli 1, 5 e 6. L'importo degli oneri fiscali e previdenzia-

li ammonta a € (Euro.....) così distinti: L'importo complessivo, compreso tali oneri fiscali e previdenziali, è pertanto di € (Euro.....). Rimane convenuto tra le parti che nel caso di variazione delle percentuali degli oneri fiscali e previdenziali, le stesse saranno riconosciute all'incaricato.

Art. 8

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico per la redazione dello studio archeologico relativo al progetto preliminare/definitivo/esecutivo così come definito all'art. 1 sarà così corrisposto:

- acconto del 30% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della firma del presente disciplinare d'incarico calcolato sull'offerta presentata in sede di gara pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali);
- acconto del 50% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della consegna del progetto pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali) a presentazione della relativa fattura;
- saldo del 20% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito dell'approvazione tecnica del progetto.

Trascorsi 120 giorni dalla consegna degli elaborati, all'incaricato verrà comunque corrisposto il saldo del 20% del corrispettivo nei modi e nei termini previsti al superiore punto c).

In caso di incarico relativo contemporaneamente a diversi livelli di progettazione, i pagamenti saranno effettuati alle condizioni di cui sopra, con riferimento all'importo totale offerto.

Art. 9

Il recesso dall'incarico da parte dell'incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati. Nel caso di recesso o limitazione dell'incarico da parte dell'Amministrazione, si applica quanto previsto dal decreto 20 luglio 2012, n. 140 del Ministero della giustizia

Art. 10

Null'altro spetta all'incaricato a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente disciplinare di incarico avendo lo stesso accettato sia nell'offerta di gara sia con la firma del presente disciplinare di incarico tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi da fornire e dichiarando di aver preso visione del documento preliminare alla progettazione/della progettazione del livello di cui all'art.1, in possesso dell'Amministrazione e del suo stato di elaborazione e pertanto nessun ulteriore compenso economico potrà dallo stesso incaricato essere richiesto all'Amministrazione, salvo i casi sopra specificati.

Art. 11

L'incaricato, senza riduzione del corrispettivo, utilizzerà, in quanto ritenuti utili, tipi, disegni, rilievi ed altri elaborati forniti dall'Amministrazione, che consentano la migliore redazione del progetto. Di ciò si redigerà verbale tra l'incaricato e il R.U.P.

Art. 12

L'Amministrazione potrà affidare sin dall'inizio lo studio e la compilazione di parti speciali dello studio archeologico di cui all'art. 1 ad un professionista diverso dall'incaricato di cui al presente disciplinare.

In tal caso l'incaricato, su richiesta dell'Amministrazione, resta obbligato a mantenere i necessari contatti con l'incaricato della progettazione delle parti speciali, includendo inoltre nella stima generale la valutazione della relativa spesa.

Comunque l'incaricato delle suddette parti speciali dovrà curare di inserire le parti dallo stesso progettate nell'ambito della concezione del progetto inteso nel suo complesso.

Le competenze dell'incaricato delle parti speciali saranno previste nel quadro economico delle somme a disposizione e di cui al computo metrico estimativo ed economico di progetto.

Art. 13

Lo studio archeologico di cui all'art. 1 resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, saranno riconosciute necessarie dopo comunque avere sentito l'incaricato, e sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto nei criteri informativi essenziali.

In caso di significative variazioni apportate, queste e i relativi autori saranno annotati sul cartiglio degli elaborati, in modo da aversi la netta individuazione degli autori.

Art. 14

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare, compreso la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. e l'incaricato. Nel caso di esito negativo dette controversie saranno deferite nel termine ulteriore di trenta giorni, a cura di una delle due parti, ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dall'Amministrazione, uno designato dal professionista ed il terzo, con funzioni di presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal presidente del Tribunale competente per territorio. In alternativa le parti potranno ricorrere alla Camera arbitrale e di conciliazione competente per territorio, ove costituita o si ricorrerà alla competente magistratura.

Art. 15

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Resta inteso che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010, comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della stessa legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità, costituisce causa di risoluzione del disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del disciplinare nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 16

L'incaricato si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali; A rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile

Art. 17

Sono a carico dell'incaricato tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione. Restano a carico dell'Amministrazione quelle dovute all'incaricato per contributi e oneri previdenziali, I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Art. 18

Ai fini del presente disciplinare le parti eleggono domicilio: L'Amministrazione nella persona del R.U.P. e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il di via tel. fax e-mail certificata L'incaricato nella qualità di presso il proprio studio in via tel. fax e-mail certificata

Art. 19

Si conviene inoltre tra le parti, in conformità alle norme di legge vigenti e in particolare degli artt. 4 e 10 del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 di recepimento della direttiva n. 2000/35/CE, che le relative liquidazioni dei corrispettivi economici di cui ai precedenti artt. 8 e 9 verranno liquidate entro sessanta giorni dalla data della presentazione della relativa fattura all'Ufficio protocollo dell'Amministrazione. Dopo tale periodo verranno calcolati e liquidati gli interessi spettan-

ti per ritardato pagamento con le modalità previste dalle norme vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

..... li

L'INCARICATO PER L'AMMINISTRAZIONE

Allegato 12

Modello disciplinare di incarico per affidamenti incarichi di verifica del progetto

DISCIPLINARE TIPO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI VERIFICA DEL PROGETTO AI SOGGETTI DI CUI ALLE LETTERE D), E), F), FBIS), E H) DELL'ARTICOLO 90 DEL D.LGS N. 163/2006 E SS.MM.II.

L'anno il giorno del mese di in tra:

- L'Amministrazione comunale/provinciale/regionale/..... di C.F./P. IVA e per essa, in qualità di rappresentante, il responsabile del procedimento con sede a in via con recapito telefonico con fax con indirizzo di posta elettronica certificata che d'ora in poi sarà chiamato semplicemente "l'Amministrazione" e

- Larch./ing. nato a il residente a in via iscritto all'albo professionale degli della provincia di al n. libero professionista/ nella qualità di con recapito telefonico con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata in seguito indicato semplicemente "l'incaricato", - o il Sig. nato a il residente a in via quale legale rappresentante della società d'ingegneria/associazione, etc. con recapito telefonico n. con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata in seguito indicato semplicemente "l'incaricato".

Premesso che:

con determina del responsabile del procedimento del è stato preso atto del verbale di gara del

L'incarico affidato riguarda la verifica di progetto relativo a lavori di importo inferiore a 20 milioni di euro, svolta per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, ovvero prima dell'inizio delle procedure di affidamento, ovvero prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori nel caso di progetti redatti dall'offerente, nonché l'eventuale supporto al responsabile del procedimento nell'attività di verifica delle offerte anomale in sede di gara e delle perizie di variante in corso d'opera.

È intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in formale atto;

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

La verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nello studio di fattibilità, nel

documento preliminare alla progettazione ovvero negli elaborati progettuali dei livelli già approvati. Nei contratti aventi ad oggetto la sola esecuzione dei lavori, la verifica ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento. Nei contratti aventi ad oggetto l'esecuzione e la progettazione esecutiva, ovvero l'esecuzione e la progettazione definitiva ed esecutiva, la verifica del progetto preliminare e di quello definitivo redatti a cura della stazione appaltante hanno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento, e la verifica dei progetti redatti dall'offerente hanno luogo prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori. Al fine di accertare l'unità progettuale, il responsabile del procedimento, nei modi disciplinati dal regolamento, prima dell'approvazione del progetto e in contraddittorio con il progettista, verifica la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o preliminare. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.

L'incarico predetto comprende la redazione e la presentazione, all'Amministrazione committente, dei seguenti elaborati appropriati alla natura del servizio:

- appositi verbali, in contraddittorio con il progettista;
- rapporto conclusivo che dovrà riportare le risultanze dell'attività svolta e accertare l'avvenuto rilascio da parte del direttore lavori della attestazione, di cui all'articolo 106, comma 1, del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010;
- rapporto dell'attività di verifica delle offerte anomale in sede di gara;
- rapporto dell'attività di verifica delle perizie di variante in corso d'opera.

I predetti elaborati vanno presentati in originale e copia autenticata.

Art. 2

Il soggetto incaricato deve attenersi all'osservanza delle norme del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. nel testo vigente nella Regione siciliana (che d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente "legge") e del D.P.R. n. 207/2010 (che d'ora in avanti sarà chiamato più semplicemente "Regolamento"), ed in particolare dall'art. 44 e seguenti del capo II, nonché della eventuale ulteriore normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione siciliana.

Art. 3

L'Amministrazione consegna al soggetto incaricato dell'attività di verifica copia dello studio di fattibilità e del documento preliminare alla progettazione, nonché del disciplinare di incarico della progettazione e, nel caso di verifica delle perizie di variante in corso d'opera, anche del contratto d'appalto lavori e delle perizie di variante in corso d'opera e per ogni consegna del materiale il verificatore attesta il ricevimento degli atti.

Il soggetto incaricato della verifica appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco.

Art. 4

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione all'incaricato per le prestazioni oggetto del presente disciplinare di incarico, quale corrispettivo per tutti i servizi richiesti e previsti nella lettera di invito e nei suoi allegati, nell'offerta e nel presente disciplinare di incarico, al netto degli oneri fiscali e previdenziali è quello offerto in sede di gara e di cui al verbale del ed è pari a € (Euro) ed è ritenuto congruo, fisso e immodificabile dall'incaricato fatti salvi eventuali atti aggiuntivi derivanti da altre prestazioni richieste. L'importo degli oneri fiscali e previdenziali ammonta a € (Euro) così distinti: L'importo complessivo, compreso tali oneri fiscali e previdenziali, è pertanto di € (Euro). Rimane convenuto tra le parti che nel caso di variazione delle percentuali degli oneri fiscali e previdenziali, le stesse saranno riconosciute all'incaricato.

Art. 5

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico sarà così corrisposto:

- acconto del 10% alla firma del presente disciplinare d'incarico calcolato sull'offerta presentata in sede di gara pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali) a presentazione della relativa fattura;
- acconto dell'80% in corso d'opera in percentuale ad ogni presentazione del verbale di verifica;
- saldo del 10% alla presentazione del rapporto conclusivo della verifica pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali) a presentazione della relativa fattura;

d) nel caso di verifica di perizie di variante in corso d'opera, il saldo sarà corrisposto dopo la presentazione all'Amministrazione del rapporto di verifica.

Art. 6

Il recesso dall'incarico da parte del soggetto incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art. 7

L'incaricato, contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare di incarico, presenta una polizza rilasciata da una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile e generale" del territorio dell'UE relativa all'attività di verifica richiesta ed avente le seguenti caratteristiche:

- nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione:
 - non inferiore al cinque per cento del valore dell'opera, con il limite di 500.000 Euro, per lavori di importo inferiore alla soglia stabilita dall'articolo 28, comma 1, lettera c), del codice;
 - non inferiore al dieci per cento dell'importo dei lavori, con il limite di 1.500.000 Euro, nel caso di lavori di importo pari o superiore alla predetta soglia. Per opere di particolare complessità può essere richiesto un massimale superiore a 1.500.000 Euro fino al venti per cento dell'importo dei lavori con il limite di 2.500.000 Euro;
- nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) per lo specifico progetto.

Null'altro spetta all'incaricato a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente disciplinare di incarico avendo lo stesso accettato sia nell'offerta di gara sia con la firma del presente disciplinare di incarico tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi da fornire.

Art. 8

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare, compresa la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, sono possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. e l'incaricato. Nel caso di esito negativo dette controversie, nel termine ulteriore di trenta giorni, verranno deferite da una delle due parti ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dall'Amministrazione, uno designato dall'incaricato ed il terzo, con funzioni di presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal presidente del Tribunale competente per territorio. In alternativa le parti potranno ricorrere alla Camera arbitrale e di conciliazione competente per territorio, ove costituita.

Art. 9

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Si avverte che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituiscono causa di risoluzione del presente disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del disciplinare nell'ipotesi in cui il professionista sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 10

L'incaricato si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali; A rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 11

Sono a carico del professionista tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione.

Restano a carico dell'Amministrazione quelle dovute al professionista per contributi e oneri previdenziali, I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Art. 12

Ai fini del presente disciplinare le parti eleggono domicilio: L'Amministrazione nella persona del R.U.P. e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il

via di tel.

fax e-mail certificata

Il professionista nella qualità di presso il proprio studio in

via

tel. fax e-mail certificata

Art. 13

Il professionista con la sottoscrizione del presente disciplinare dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- di disporre di un sistema interno di controllo di qualità, dimostrato attraverso il possesso della certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001, rilasciata da organismi di certificazione accreditati da enti partecipanti all'European cooperation for accreditation (EA), emessa secondo le disposizioni previste dal decreto di cui all'articolo 46, comma 2, in termini tali da garantire l'assoluta separazione sul piano tecnico e procedurale tra le attività ispettive ed altre attività con queste potenzialmente conflittuali (non necessario per verifiche di progetti relativi a lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro per opere puntuali ed inferiore alla soglia di cui all'articolo 28, comma 1, lettera c), del codice per opere a rete);
- di aver costituito al proprio interno una struttura tecnica autonoma dedicata all'attività di verifica dei progetti, in cui è accertata mediante la certificazione, l'applicazione di procedure che ne garantiscano indipendenza ed imparzialità;
- in relazione alla progettazione del singolo intervento da verificare, di non essere nelle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 50, comma 4, e di non avere in corso e di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di natura professionale e commerciale con i

sogetti coinvolti nella progettazione in caso di progettazione affidata a professionisti esterni;

- di impegnarsi, al momento dell'affidamento dell'incarico, a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica per i tre anni successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico.

- di essere libero professionista/di essere legale rappresentante di, di non essere dipendente di Ufficio tecnico di Ente pubblico, di non essere componente dell'Ufficio regionale per i pubblici appalti, di non essere dipendente da impresa o da società comunque interessata ai pubblici appalti, di non trovarsi in situazioni di controllo e di collegamento con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile, di non essere iscritto in SOA, di non essere oggetto di provvedimenti disciplinari esecutivi, di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non essere stato oggetto di alcuno dei provvedimenti di cui alla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa o ad altre forme di criminalità organizzata, di non essere stato destituito da pubblici uffici, di non essere soggetto a cause ostative di qualsiasi tipo all'esercizio della libera professione, di non avere rapporti con l'Amministrazione o con altri Enti pubblici né di avere altri rapporti di qualsiasi tipo e natura che possano essere in contrasto con l'incarico ricevuto e con l'esercizio della libera professione e di non essere interdetto neppure in via temporanea, dall'esercizio della professione.

Per tali dichiarazioni si allega comunque autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 14

Si conviene inoltre tra le parti, in conformità alle norme di legge vigenti e in particolare degli artt. 4 e 10 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di recepimento della direttiva n. 2000/35/CE, che le relative liquidazioni dei corrispettivi economici di cui ai precedenti artt. 4 e 5 verranno liquidate entro sessanta giorni dalla data della presentazione della relativa fattura all'Ufficio protocollo dell'Amministrazione. Dopo tale periodo verranno calcolati e liquidati gli interessi spettanti per ritardato pagamento con le modalità previste dalle norme vigenti.

..... li

L'INCARICATO

PER L'AMMINISTRAZIONE